



AP Autorità Portuale
di Ancona

RELAZIONE ANNUALE

———— **anno 2013** ————

INDICE:

| | |
|---|----------------|
| 1. ASPETTI ORGANIZZATIVI | p. 1 |
| <hr/> | |
| 1.1. Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione | pag. 1 |
| 2. ATTIVITA' OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO | p. 3 |
| <hr/> | |
| 2.1 Aggiornamenti sul piano regolatore portuale | pag. 3 |
| 2.2 Informazioni sul Piano Operativo triennale vigente e suo stato di attuazione | pag. 5 |
| 2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri | pag. 5 |
| 2.4 Attività promozionale | pag. 17 |
| 3. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE | p. 17 |
| <hr/> | |
| 3.2 Elenco dei servizi affidati; soggetti affidatari; decorrenza e termine dell'affidamento | pag. 17 |
| 4. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE | p. 21 |
| <hr/> | |
| 4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione | pag. 21 |
| 4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione | pag. 21 |
| 4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte | pag. 23 |
| 4.4 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future | pag. 25 |

5 SECURITY **pag 26**

5.1 Opere realizzate ed avviate **pag. 26**

6 FINANZIAMENTI COMUNITARI **pag 27**

6.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità realizzati con finanziamenti o fondi europei ed indicazione di eventuali problematiche verificatesi **pag. 26**

7 GESTIONE DEL DEMANIO **pag 29**

7.1 Notizie di carattere generale **pag. 29**

7.2 Analisi per gli introiti per canoni, tempi di riscossione e eventuali azioni di recupero di morosità **pag. 30**

7.3 Attività di controllo del demanio marittimo e abusivismo **pag. 31**

7.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 L. n. 84/94 **pag. 31**

7.5 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 c.n. **pag. 31**

8. TASSE PORTUALI **p. 32**

8.1 Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione **pag. 32**

9. OPERAZIONE E SERVIZI PORTUALI **p. 33**

9.1 Notizie di carattere generale **pag. 33**

9.2 Elenco soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della L. n. 84/94 al 31/12/2012 **pag. 33**

9.3 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ex art 16 e 18 al 31/12/2012 **pag. 34**

9.4 L'attuazione dell'art. 17 della L. 84/94 così come modificato dalla legge 186/2000 **pag. 36**

9.5 Le attività diverse dalle operazioni portuali

pag. 37

ELENCO INDIRIZZI EX ART. 68

pag. 38

RELAZIONE ANNUALE 2013

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

ASPETTI ORGANIZZATIVI

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione

Il Presidente

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 20/03/2009, prot. 249, è stato nominato Presidente dell'Autorità Portuale l'Avv. Luciano Canepa per la durata di un quadriennio. Il medesimo ha assunto la carica con la data del 23/03/2009.

Alla scadenza del periodo di prorogatio di cui all'art. 3 del D.L. 16/05/1994, n° 193 (convertito in legge 15/07/1994, n° 444) il medesimo, a termini del Decreto Ministeriale 7/05/2013, n° 175 è stato nominato Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Ancona per un periodo di mesi sei.

All'Avv. Luciano Canepa è succeduto nella carica di Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Ancona il Sig. Rodolfo Giampieri, nominato con Decreto Ministeriale 7/11/2013, n° 399 per un eguale periodo di mesi sei.

Il Comitato Portuale

Il Comitato Portuale, in carica per il quadriennio 2011 - 2015, è stato rinnovato, a termini dell'art. 9, comma 2, della legge 28/01/1994, n° 84 e s.m.i., con Delibera del Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona n° 150 del 30 novembre 2011.

Nell'anno 2013 il Comitato Portuale si è riunito per n° 7 volte.

Il grado di partecipazione alle riunioni dei relativi componenti nel corso dell'anno è risultato buono, essendosi registrata una percentuale media annua di presenza pari al 70,78% dei medesimi.

Il gettone di presenza spettante ai componenti del Comitato Portuale ed ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti, per ciascuna riunione del Comitato stesso, è stato stabilito nella misura lorda di euro 77,47 con Deliberazione del Comitato Portuale n° 49 del 15/10/1997.

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale, Dott. Tito Vespasiani, è stato riconfermato nella carica, per il quadriennio 2011 - 2015 con Deliberazione del Comitato Portuale n° 23 del 6/10/2011. Il medesimo ricopre ad Interim la funzione di Dirigente Amministrativo.

La vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa al 31 dicembre 2013 prevedeva la seguente strutturazione dell'organico:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2013

| Posizioni | Pianta Organica approvata | Copertura effettiva dell'organico | Personale in esubero |
|------------------|---------------------------|-----------------------------------|----------------------|
| DIRIGENTI | 3 | 2 + 1* | |
| QUADRI | 6 | 6 | 1 |
| IMPIEGATI | 24 | 21 + 1** | |
| OPERAI | 0 | 0 | 1 |
| Totali | 33 | 30 | 2 |

* n° 1 Dirigente con contratto a tempo determinato

** n° 1 Impiegato amministrativo di 3° livello assunto con contratto a tempo determinato

di cui alla seguente suddivisione:

- Direzione AA.GG. – Gare, Appalti, Contratti – Personale n° 8 unità
(di cui posti vacanti n° 1)
- Direzione Tecnica n° 12 unità
(di cui posti vacanti n° 3)
- Direzione Amministrativa n° 11 unità
- Ufficio Sviluppo, Promozione e Statistiche: n° 2 unità

Alla data del 31/12/2013 risulta in servizio il seguente personale assunto con contratto a tempo determinato, per le esigenze indicate:

- n° 1 Dirigente a capo della Direzione Tecnica (con contratto in scadenza alla data del 31/12/2013)
- n° 1 Impiegato amministrativo di 3° livello per gestione progetto comunitario.

In relazione alla prevista scadenza del contratto a tempo determinato al 31/12/2013 del Dirigente posto a capo della Direzione Tecnica, con Avviso del 4/06/2013, pubblicato sul BUR Marche n° 44 del 13/06/2013, è stata indetta apposita procedura selettiva pubblica, per titoli e prova orale, per il conferimento di n. 1 posto nel profilo professionale di Dirigente della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ancona, di cui alla vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnico – Operativa, con contratto a tempo pieno e determinato della durata di anni uno, prorogabile nei limiti di cui all'art. 10, comma 4, D. L.vo 368/2001 ed eventuale trasformazione a tempo indeterminato.

Alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla predetta Selezione, non sono pervenute candidature in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso medesimo e pertanto, con Deliberazione Commissariale n° 36 del 11/09/2013, la predetta procedura selettiva ad evidenza pubblica è stata dichiarata conclusa con esito negativo.

Su richiesta dell'Autorità Portuale di Ancona rivolta alla Provincia di Ancona con nota prot. 2736 dell'11/09/2013, il Dirigente del Settore II Risorse Umane,

Organizzazione, Contratti e Avvocatura della Provincia di Ancona, con Determinazione n° 79 del 18/09/2013, ha assegnato in comando presso l'Autorità Portuale di Ancona, il dipendente provinciale di ruolo Dott. Ing. Roberto Renzi, per un periodo di mesi sei, salvo proroga, con decorrenza dalla data del 23 settembre 2013. Al medesimo, con Deliberazione Commissariale n° 23 del 31/12/2013 è stato conferito, a decorrere dalla data del 01 gennaio 2014, l'incarico di Dirigente Tecnico dell'Autorità Portuale di Ancona in sostituzione del Dirigente Tecnico Dott. Ing. Tullio Niccolini con contratto a tempo determinato in scadenza alla medesima data del 31/12/2013.

Alla data del 31/12/2013 è pertanto cessato definitivamente dal servizio il Dirigente Tecnico Dott. Ing. Tullio Niccolini.

In ottemperanza alla Sentenza della Corte di Appello di Ancona - Sezione Lavoro di cui all'udienza del 18 aprile 2013, relativa alla causa civile iscritta al n° 791/12 R.G.L. del 10/11/2012, promossa dalla ex dipendente Sig.ra Sonia Cantarelli contro l'Autorità Portuale di Ancona avverso la sentenza del Tribunale di Ancona n° 437/12 del 9/10/2012, in materia di impugnazione di licenziamento, con la data del 22 maggio 2013, la medesima è stata reintegrata nel precedente posto di lavoro presso il Settore Economico, Finanziario e Patrimoniale della Direzione Amministrativa. In relazione alla predetta vertenza è pendente ricorso per Cassazione.

Con verbale di accordo sottoscritto in data 06/06/2013 tra l'Autorità Portuale di Ancona, le Segreterie Regionali FILT-CIGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e le RSA, ratificato dal Comitato Portuale con deliberazione n° 8 del 20/06/2013, sono state attivate le procedure previste dall'art. 4, comma 1, della legge 28/06/2012, n° 92, in favore del dipendente Dott. Stefano Sargenti, già posto in esubero rispetto alla Pianta Organica della Segreteria Tecnico Operativa.

Pertanto, il predetto dipendente è cessato dal servizio alla data del 31/12/2013 ed è stato collocato in pensionamento anticipato con decorrenza dalla data del 01/01/2014.

Alla data del 16/05/2013 è cessata dal servizio l'unità impiegatizia amministrativa di 4° livello, assunta in sostituzione di dipendente assente per maternità.

Gli uffici sono dotati di strumentazione informatica costituita da Personal computers collegati in rete e connessi al Server centrale.

In data 9/10/2013 sono stati sottoscritti, nell'ambito dei servizi Consip, i contratti di fornitura con Telecom Italia Digital Solutions dei servizi di connettività SPC e dei servizi complementari.

2. ATTIVITA' OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 Aggiornamenti sul Piano Regolatore Portuale

Il vigente Piano Regolatore Portuale approvato a suo tempo con D.M. n. 1604 del 14 luglio 1988, è stato redatto dagli Uffici tecnici periferici dell'allora Ministero LL. PP.

Dopo l'istituzione dell'Autorità Portuale di Ancona si è ravvisata l'opportunità di procedere alla redazione di una variante, con la funzione anche di aggiornamento

dello stesso in relazione alle mutate condizioni di modalità, tipologia e volumi di traffico.

Il Comune di Ancona, per parte sua, aveva l'esigenza di procedere alla redazione del piano particolareggiato dell'area portuale, avendo il precedente strumento perso la propria efficacia.

Pertanto, le due amministrazioni hanno deciso di affrontare il problema in modo congiunto e coordinato, procedendo assieme alla redazione di un "piano di sviluppo del porto", avente le rispettive valenze di "variante-aggiornamento" al Piano Regolatore Portuale per l'A.P. e di "piano particolareggiato" (P.P.E.) per il Comune.

Nel 1998 è stato sottoscritto un protocollo tra le due amministrazioni definendo modalità, contenuti e finalità del nuovo strumento urbanistico ed è stato selezionato, mediante procedura ad evidenza pubblica, il gruppo di progettazione cui conferire l'incarico di redazione del piano.

Una prima versione del piano è stata presentata dai progettisti nel luglio 2000 ed esaminata da una commissione paritetica formata da tecnici delle due amministrazioni.

Sulla base delle osservazioni formulate da quest'ultima, i progettisti hanno presentato il piano nella sua versione definitiva nell'aprile 2002 e dopo ulteriori approfondimenti, nel gennaio 2003 hanno consegnato la versione definitiva del piano.

Si sono svolte, pertanto, consultazioni tenute congiuntamente da Autorità Portuale e Comune di Ancona con le amministrazioni, le categorie economiche e le organizzazioni sindacali e, parallelamente, l'Autorità Portuale di Ancona ha tenuto una conferenza dei servizi per il pronunciamento degli enti interessati al piano.

Il Comune di Ancona, a conclusione del relativo iter, con delibera del Consiglio Comunale n. 130 del 14.11.2005, ha approvato e successivamente pubblicato sul B.U.R. Marche il P.P.E. dell'ambito portuale, divenuto nel frattempo anche variante al Piano Regolatore Generale.

La variante al Piano Regolatore Portuale è stata adottata dal Comitato Portuale con Delibera n. 18 del 4 luglio 2006 e inviata al Consiglio Superiore dei LL.PP. per l'acquisizione del parere previsto dalla legge 84/94.

Il Consiglio Superiore dei LL.PP., con nota prot. 169 del 15.11.2006, ha chiesto di integrare gli atti presentati con appositi studi relativi alla proposta di ampliamento dell'attuale porto turistico e del nuovo porto pescherecci.

Al fine di proseguire in continuità e conformemente alla variante già proposta, è stata rinnovata l'intesa con il Comune di Ancona, in data 19 giugno 2007, tramite la sottoscrizione di un atto aggiuntivo al richiamato protocollo d'intesa del 1998, per la redazione congiunta degli atti integrativi richiesti e volti alla definizione dell'assetto definitivo del porto.

Nel frattempo, il Consiglio Superiore dei LL.PP. nel giugno 2007 restituiva la variante, poiché non accoglibile in mancanza delle integrazioni richieste.

Pertanto, la Variante al vigente Piano Regolatore, con le integrazioni necessarie, è stata infine adottata dal Comitato Portuale con Deliberazione n. 26 del 17.12.2007, sulla quale il Comune di Ancona ha espresso formale intesa con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 181 del 21.12.2007, ed inviata al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Il suddetto consesso ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, nel voto n. 1/08 dell'adunanza del 30 maggio 2008.

Acquisito il suddetto parere sono stati selezionati i progettisti, tramite gara ad evidenza pubblica, per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale necessario per l'avvio, effettuato in data 29.01.2010, del procedimento di VIA presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (art. 23 D.Lgs 152/2006 e art. 5 legge 84/94).

Nell'ambito della suddetta procedura, si è tenuta una conferenza di servizi (in

data 01.04.2010), promossa dalla Regione Marche, nel corso della quale sono stati forniti (in data 27.01.2012) integrazioni sugli aspetti riguardanti le matrici aria, acqua, rifiuti, sedimenti e rumore, nonché studi specifici, per meglio chiarire il rapporto dell'area in frana con le aree del futuro ampliamento del porto turistico ed il nuovo porto peschereccio (effettuazione di carotaggi e linee sismiche); questi ultimi, sono stati commissionati dal Comune di Ancona con oneri completamente a carico dell'Autorità Portuale.

Ulteriori approfondimenti sono stati richiesti dall'Ente regionale con nota del 09.07.2012 prot. 485652 in virtù della natura stessa della VIA che generalmente si riferisce a progetti, mentre, nel caso specifico è stata svolta su un Piano, richiedendo così maggiori dettagli.

Analogamente la Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso le proprie valutazioni con nota prot. 17694 del 23.07.2012, in particolare circa la realizzazione dei bacini inerenti il nuovo porto pescherecci sulle aree antistanti la grande frana di Ancona, chiedendo approfondimenti e integrazioni.

In ragione di tali ulteriori richieste è stata chiesta ed ottenuta una sospensione del procedimento, scaduta il 31.03.2013, necessaria per esaminare, di concerto con Comune e Regione, il citato tema inerente la frana.

In seguito alle suddette richieste l'Autorità Portuale ha deciso di interrompere l'iter approvativo del Piano di Sviluppo del porto di Ancona con provvedimento del Comitato Portuale espresso con Deliberazione n. 4 del 23.04.2013, tenuto conto della onerosità eccessiva dell'adempimento e della pressoché totale incertezza dell'esito finale.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo triennale vigente e suo stato di attuazione

Il Piano Operativo Triennale 2012/2013/2014 è stato approvato dal Comitato Portuale con delibera n° 25 del 10/10/2012.

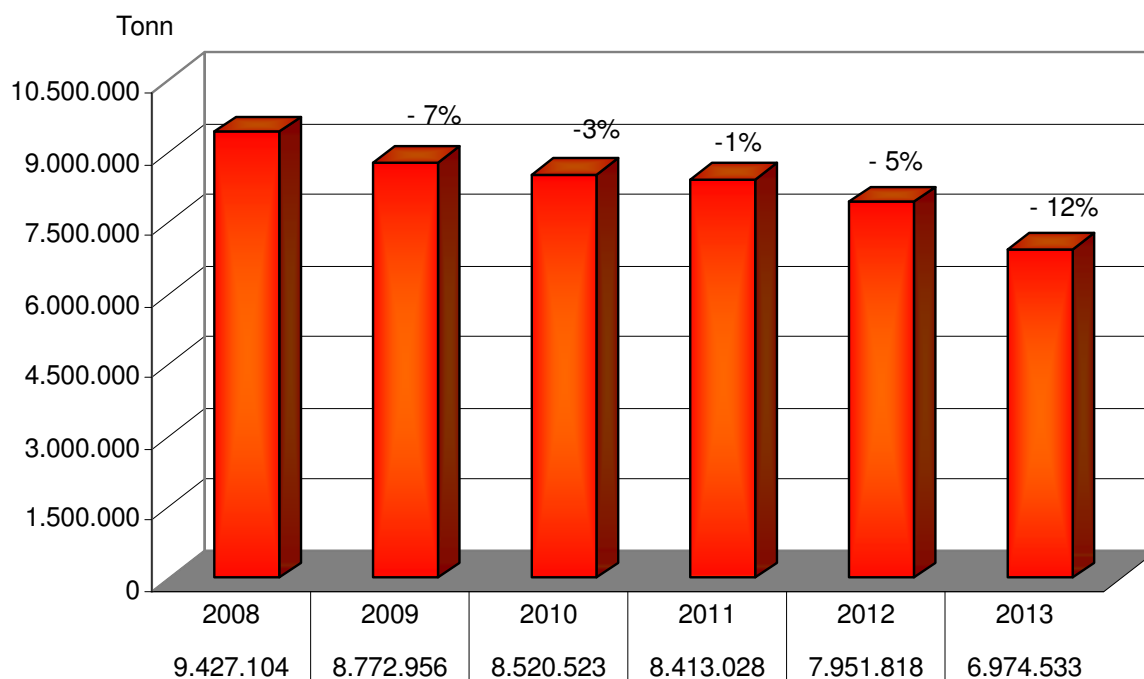
2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

TRAFFICO MERCI

Inquadramento generale

Nel 2013 sono state movimentate complessivamente nel porto di Ancona 6.974.533 tonnellate di merci, pari a -12% rispetto al 2012. I movimenti navali sono stati 4.382, in linea con il risultato dello scorso anno.

Traffico totale Merci

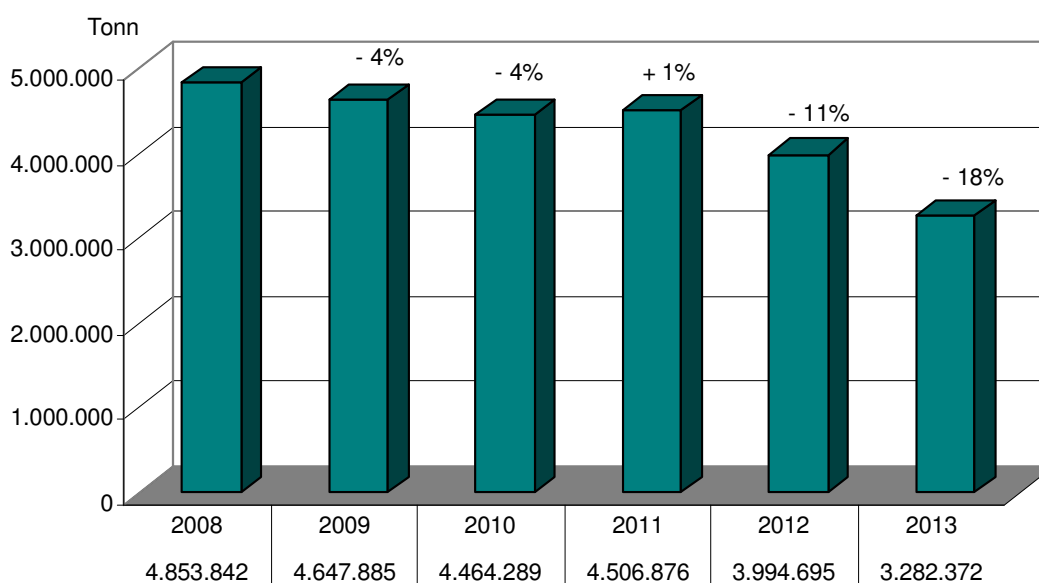


Da quando è iniziata la grave crisi economica internazionale, il porto di Ancona ha registrato un calo progressivo e costante del traffico merci che ha portato a perdere quasi 2,5 milioni di tonnellate negli ultimi 6 anni. Il calo dell'ultimo anno è stato di quasi 1 milione di tonnellate di merci.

Nel 2013 si è registrato un calo in tutte le tipologie di trasporto merci.

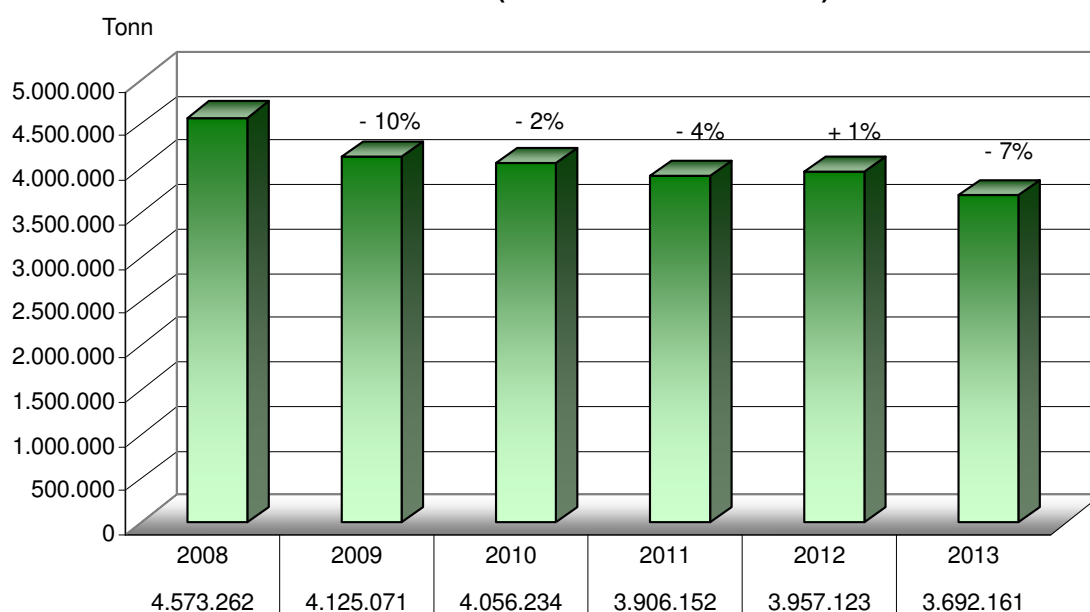
Le merci liquide hanno registrato un significativo calo (3.282.372 tonnellate, pari a - 18% vs. 2012) a causa della riduzione delle attività produttive della Raffineria API di Falconara. Il secondo semestre del 2013 mostra tuttavia un segno positivo nella movimentazione delle rinfuse liquide (+3%), corrispondente al riavvio del sito produttivo di Falconara.

Traffico merci Liquide



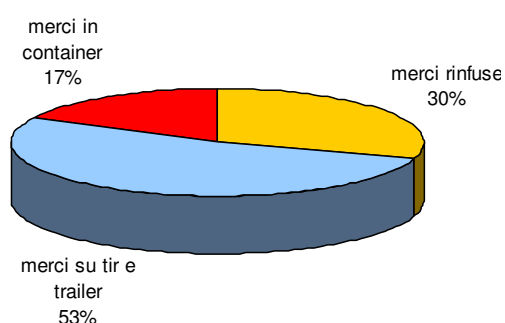
Per quanto riguarda le merci solide, il 2013 segna un calo del 7% rispetto al 2012, con 3.692.161 tonnellate.

Traffico Merci solide (rinfuse + tir + container)

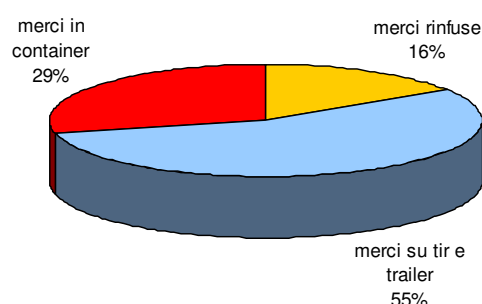


La composizione delle merci solide è cambiata negli ultimi 6 anni: si è sensibilmente ridotto il peso delle rinfuse, che pesavano per il 30% nel 2008 mentre nel 2013 rappresentano il 16%, ed è aumentato quello delle merci in containers, che sono passate dal 17% al 29% del totale solide. Sostanzialmente stabile, invece il peso del traffico merci su tir e trailer.

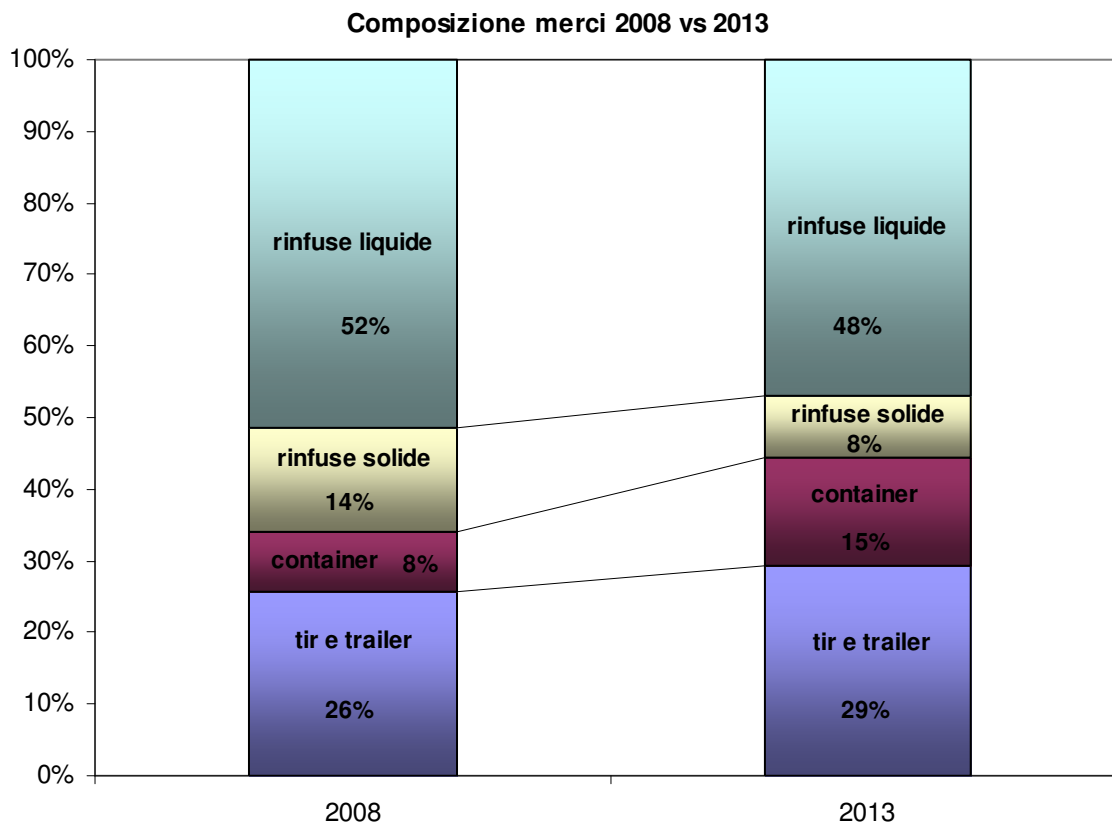
Composizione merci solide - 2008



Composizione merci solide 2013



Per quanto riguarda la composizione del traffico totale delle merci, il grafico che segue illustra come essa sia cambiata negli ultimi 6 anni. Diminuisce lievemente il peso delle merci liquide, che nel 2013 rappresentano il 48% del totale del traffico merci del porto di Ancona. Per quanto riguarda le solide, aumenta significativamente il peso delle merci che viaggiano nei containers (dall'8% del 2008 al 15% del 2013) e, in misura minore, quello delle merci in tir e trailer (dal 26% al 29%). In calo, invece, il peso sul totale delle rinfuse solide, che è passato dal 14% all'8%.

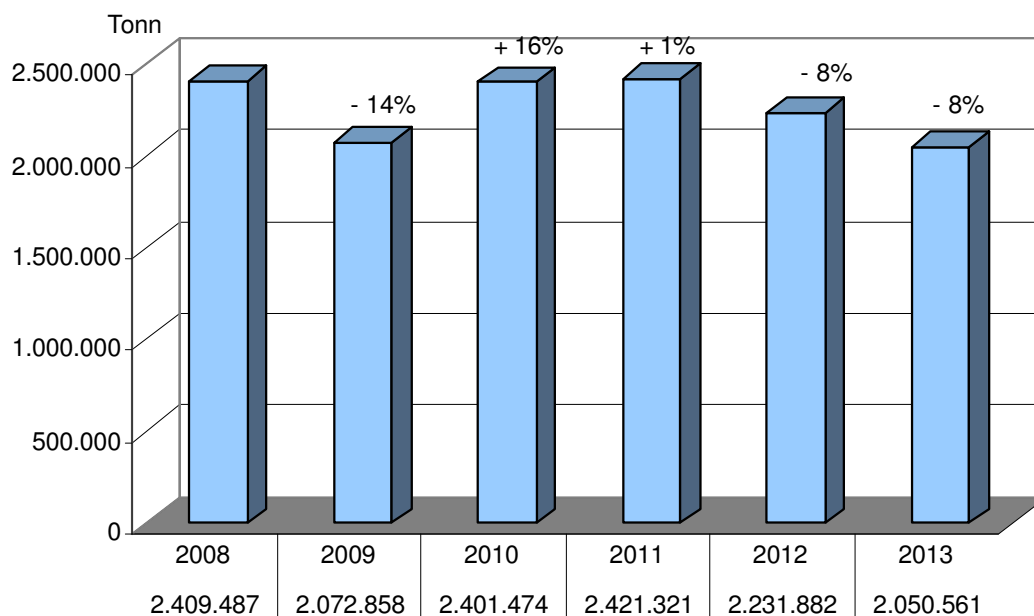


Merci su Tir e Trailers

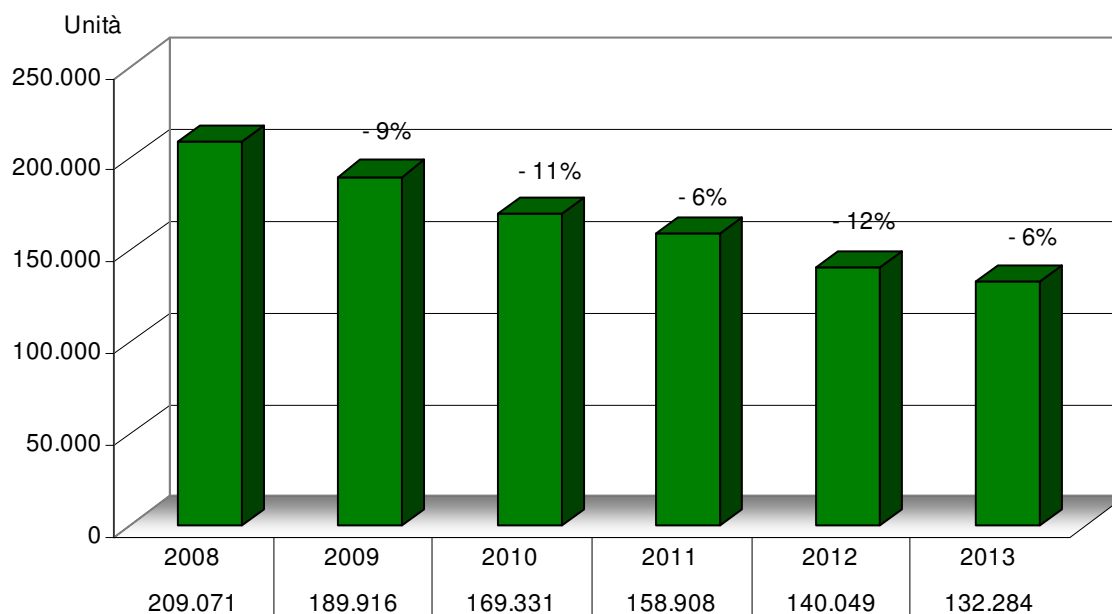
Le merci su tir e trailer nel 2013 sono state 2.050.561 tonnellate, pari a -8% vs. 2012. Il 90% di questo traffico, pari a 1.838.958 tonnellate, è diretto e proveniente da/per la Grecia, e perde il 7% rispetto al 2012. In calo (del 3%) anche il traffico da/per la Croazia (153.076 tonnellate, che pesano per il 7%). In controtendenza il traffico da/per l'Albania con 57.384 tonnellate, pari a + 9% vs. 2012). Il 44% delle merci che viaggiano su tir e trailer, pari a 904.192 tonnellate, è rappresentato da prodotti dell'agricoltura, della caccia e della pesca e da prodotti alimentari.

Per quanto riguarda il numero di Tir e Trailer, il 2013 segna un calo del 6% verso il 2012, con 132.284 transiti. Il calo si registra sia sulla tratta greca (114.452 Tir e Trailer, pari a - 8%) che rappresenta l'87% dei transiti totali, che su quella albanese (3.938 tir e trailer, pari a - 7%). La tratta croata, invece, che rappresenta il 10% del traffico totale di tir e trailer, registra una crescita significativa con 13.841 Tir, pari a + 16%.

Traffico Merci su Tir e Trailer



Andamento traffico Tir e Trailer

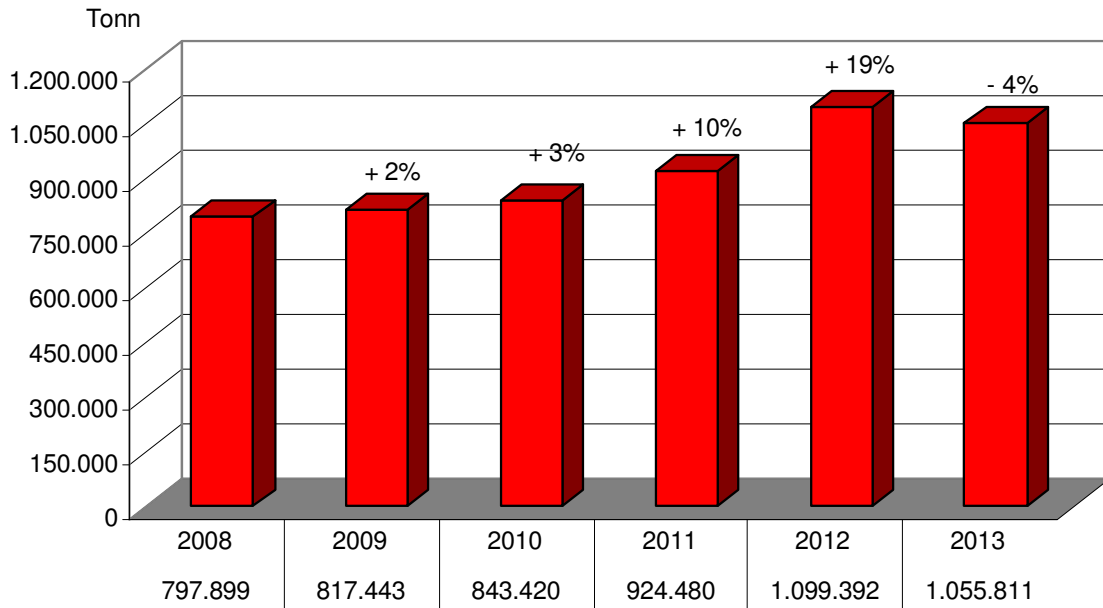


Merchi nei containers

Nel 2013 il traffico merci nei contenitori segna una battuta d'arresto, con 1.055.811 tonnellate, pari a -4% rispetto al 2012.

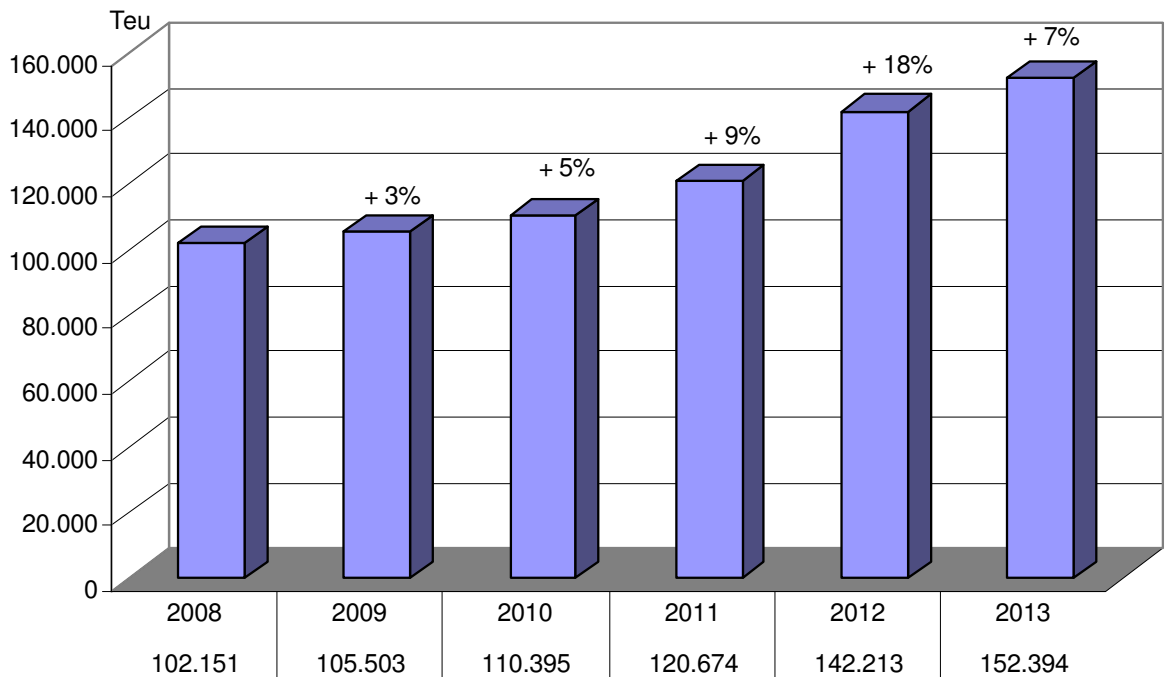
Il 67% di questo traffico, pari a 705.599 tonnellate, è diretto a – o proviene da – altri porti italiani, tra cui gli hub di Trieste, Gioia Tauro e Taranto. In crescita anche il peso del porto Hub del Pireo in Grecia (oltre 242.384 tonnellate, pari al 23% del totale).

Traffico merci in Containers

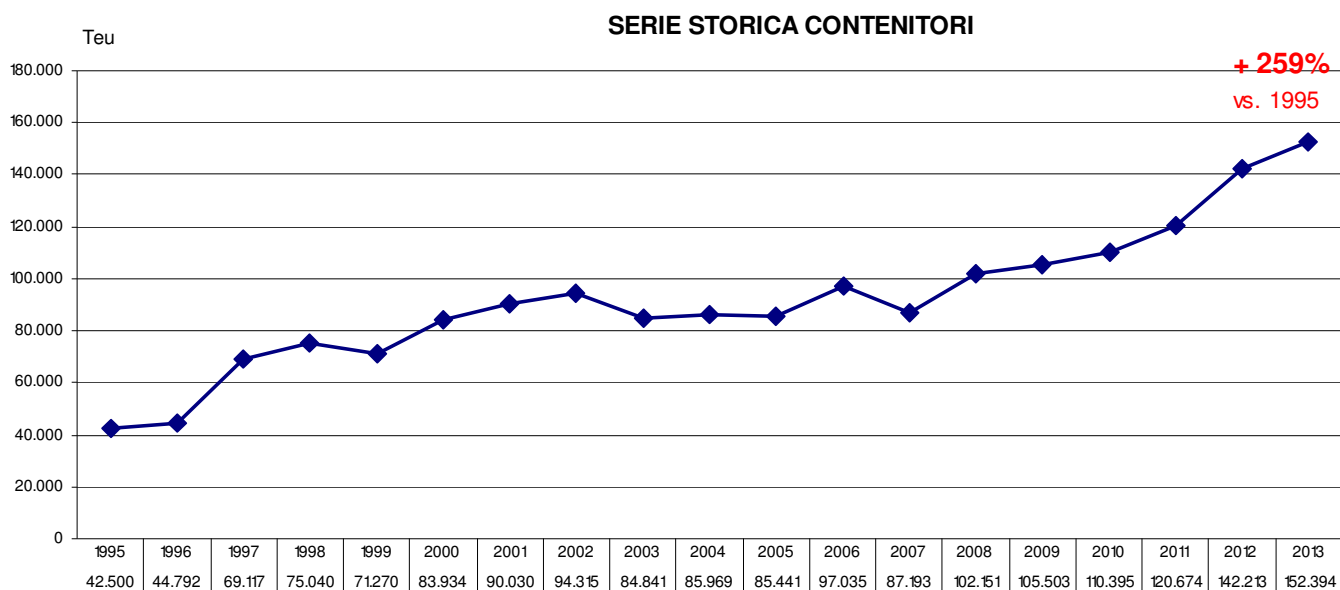


Ottima, invece, la performance dei Teu in transito nello scalo dorico che, nel 2013, superano per la prima volta quota 150.000: precisamente 152.394 Teu, pari a + 7% rispetto al 2012.

Andamento traffico Containers



Si tratta di una tipologia di traffico in costante aumento nel porto di Ancona, che dal 1995 ad oggi è più che triplicata.

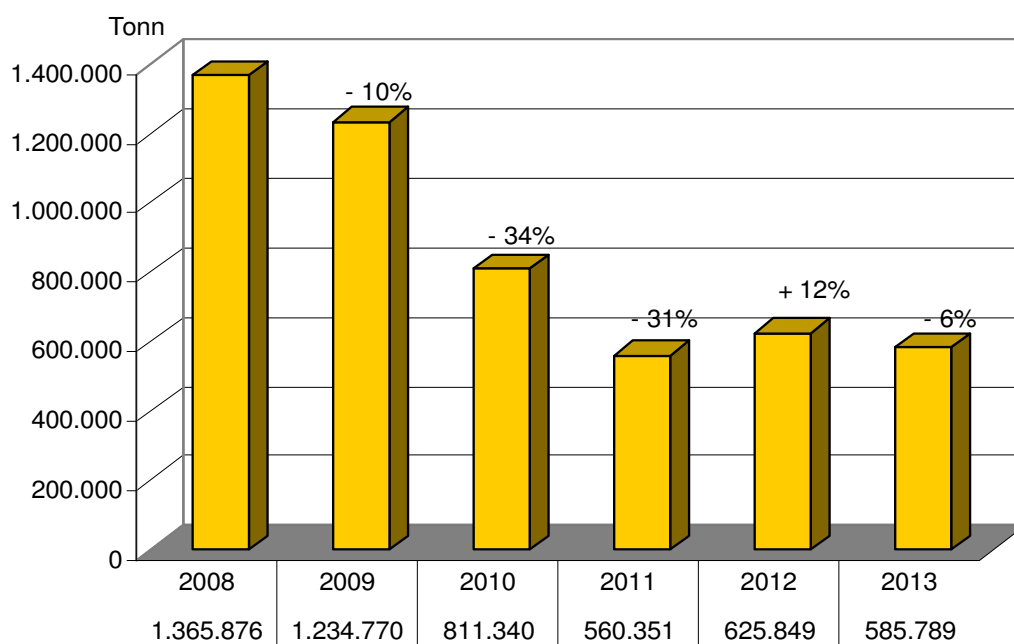


Merci rinfuse

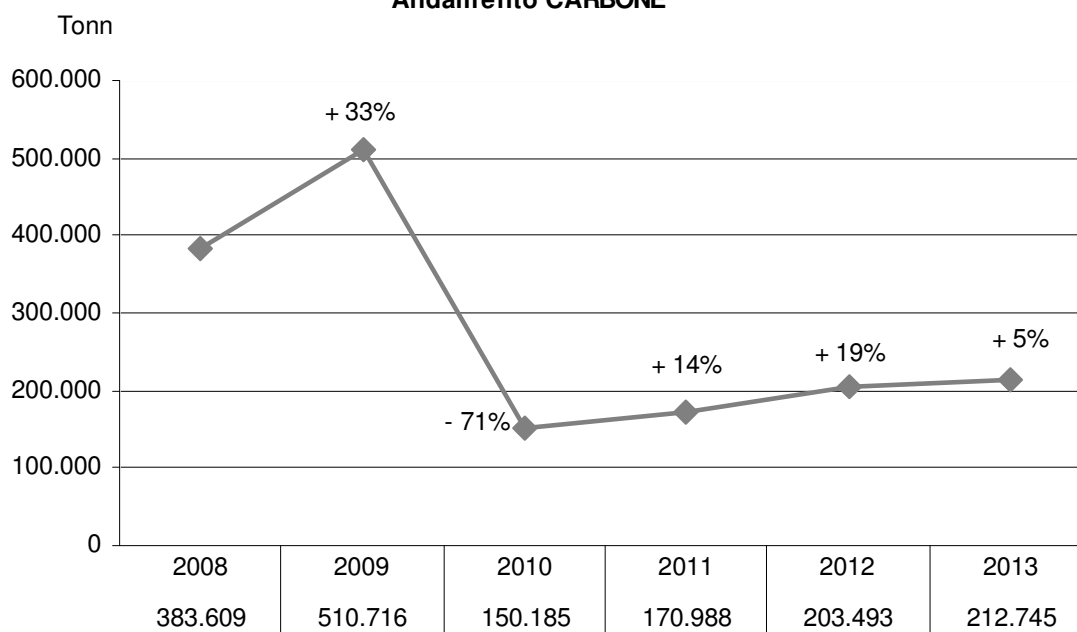
Nel 2013 il traffico di rinfuse solide segna un calo del 6% rispetto al 2012, con 585.789 tonnellate.

Il calo è dovuto alla negativa performance di cereali e oleaginosi (204.315 tonnellate, -12% vs. 2012), prodotti metallurgici, minerali di ferro e minerali e metalli non ferrosi (57.901 tonnellate, -18%) e dei minerali grezzi e inerti (62.618 tonnellate, -30%). Positivo, invece, il risultato del carbone, che nel 2013 movimentata 212.745 tonnellate, pari a +5% vs. 2012.

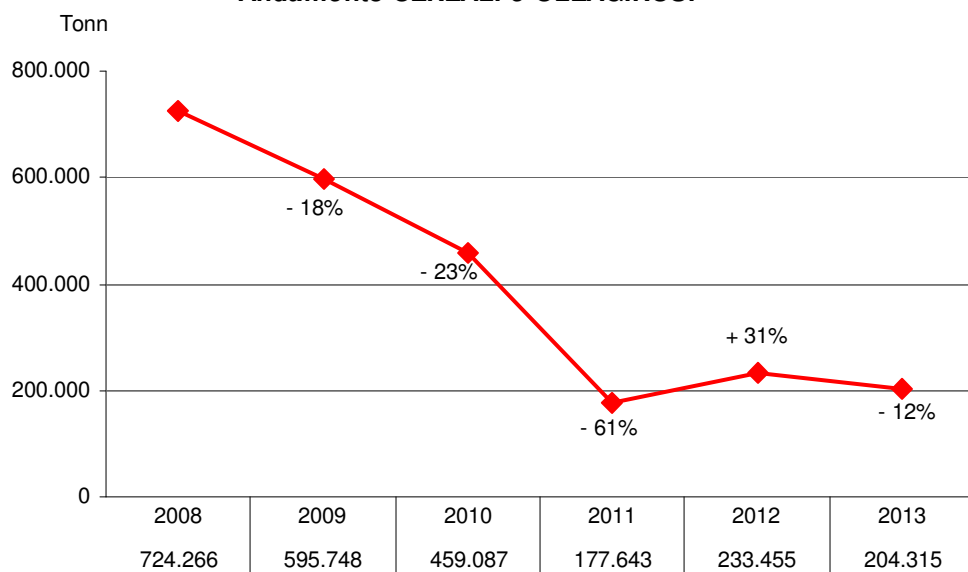
Traffico Merci Rinfuse



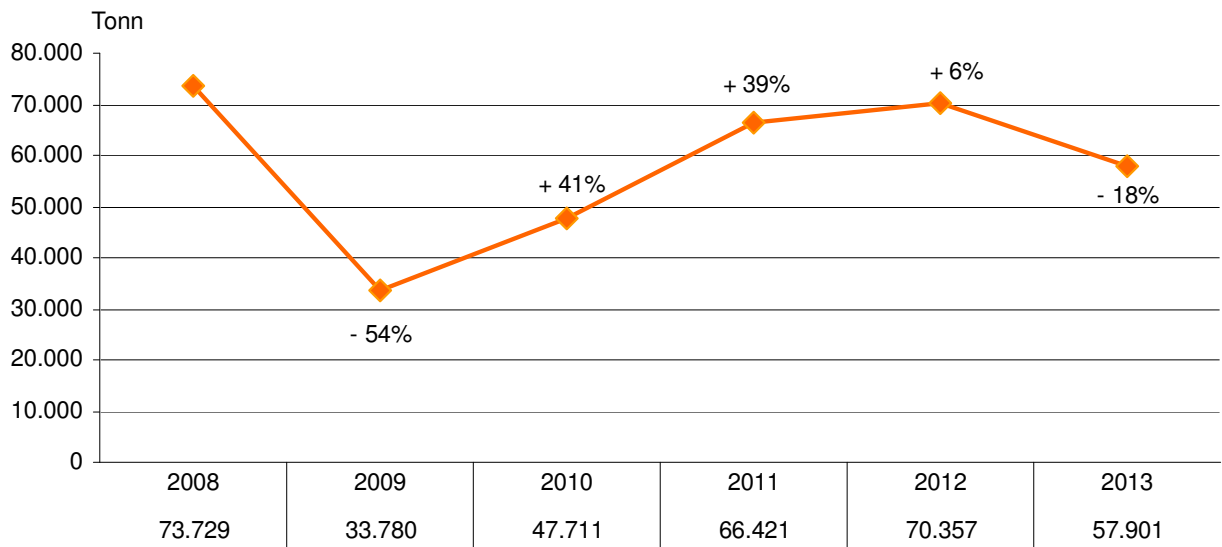
Andamento CARBONE



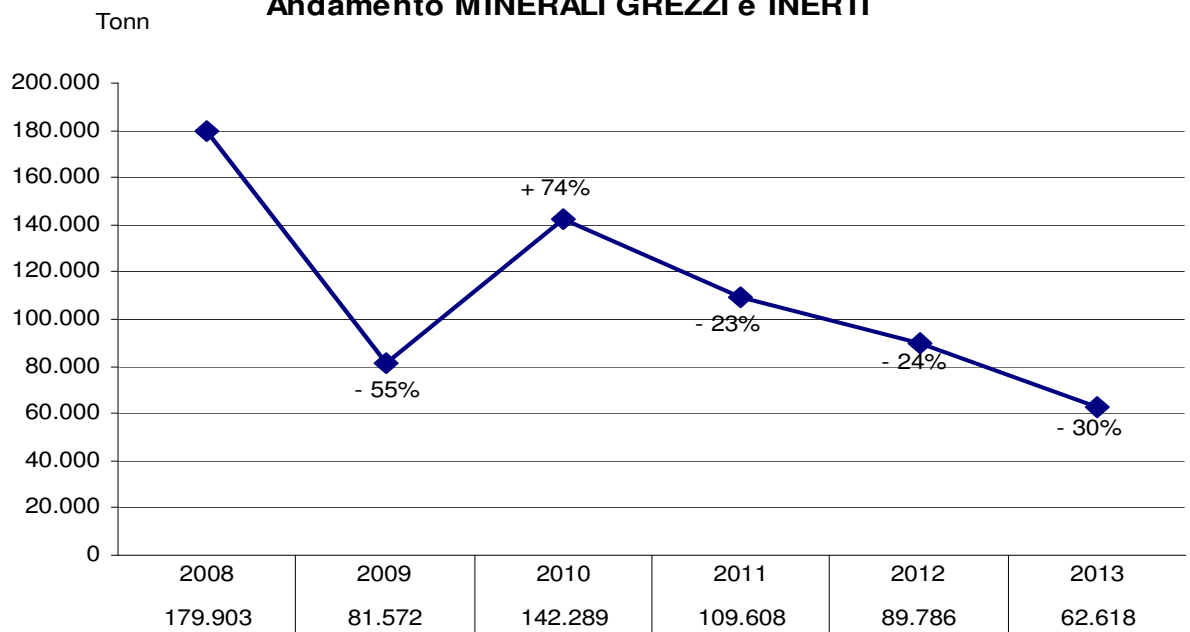
Andamento CEREALI e OLEAGINOSI



Andamento METALLURGICI, MINERALI di FERRO, MINERALI e METALLI NON FERROSI



Andamento MINERALI GREZZI e INERTI

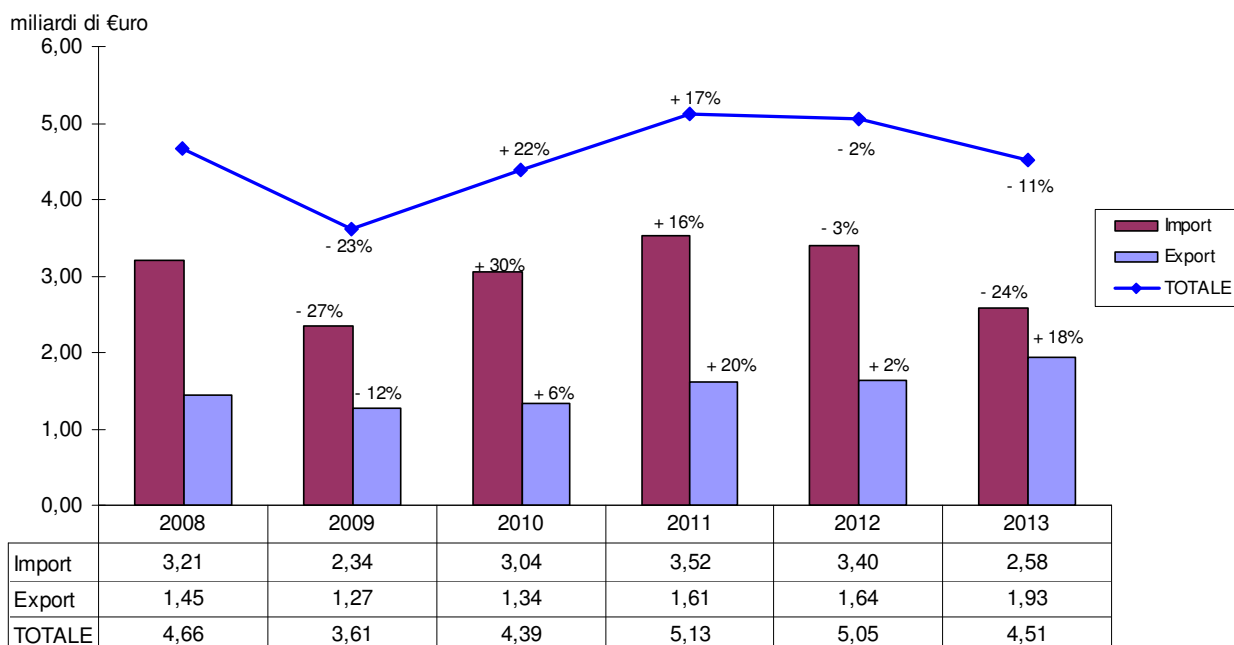


Andamento Import / Export traffico extra-comunitario

Si rappresenta di seguito il valore (in miliardi di €uro) del traffico Import/Export extra-comunitario, rilevato dalla Dogana di Ancona.

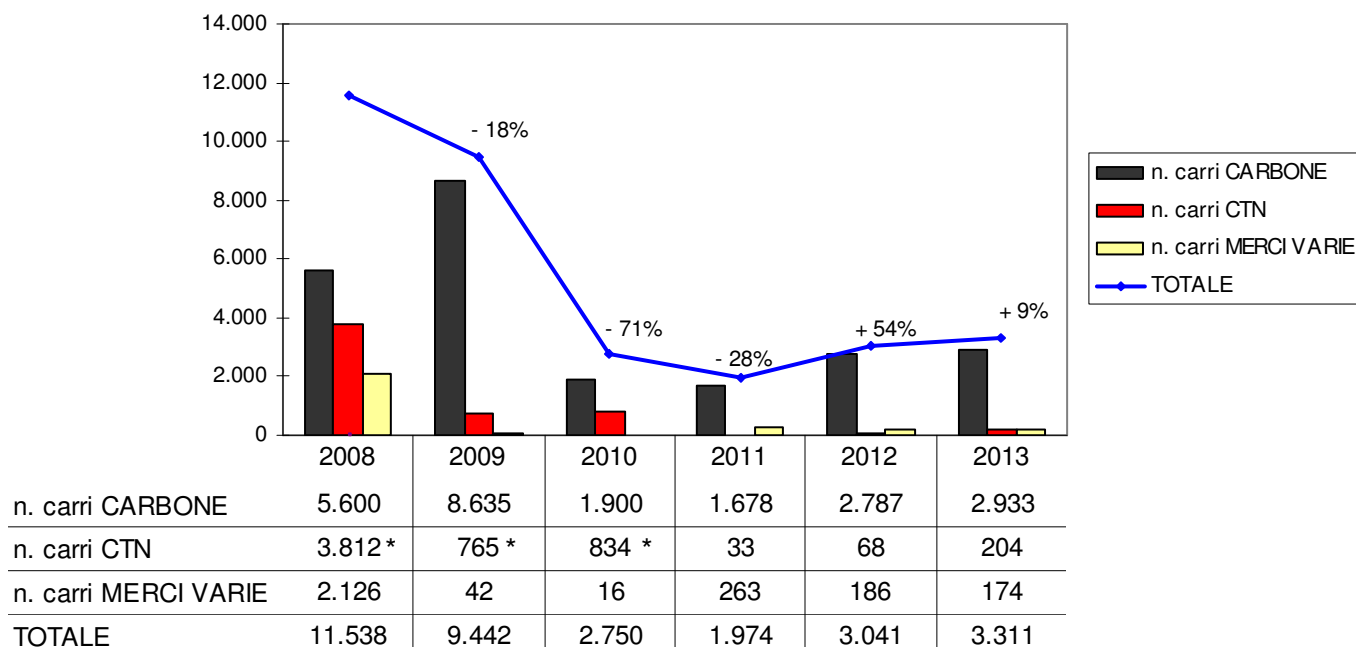
Mentre il valore delle importazione diminuisce sensibilmente, quello dell'export continua a crescere (+ 18% vs. 2012), a testimoniare che le imprese marchigiane continuano ad affermarsi nel mercato globale.

Andamento Import / Export traffico extracomunitario (fonte Dogana porto di Ancona)



1.4 Movimentazioni carri treni per tipologia di traffico

Nel grafico che segue viene rappresentata la movimentazione di carri ferroviari nel porto di Ancona, con il dettaglio della tipologia di merce trasportata.



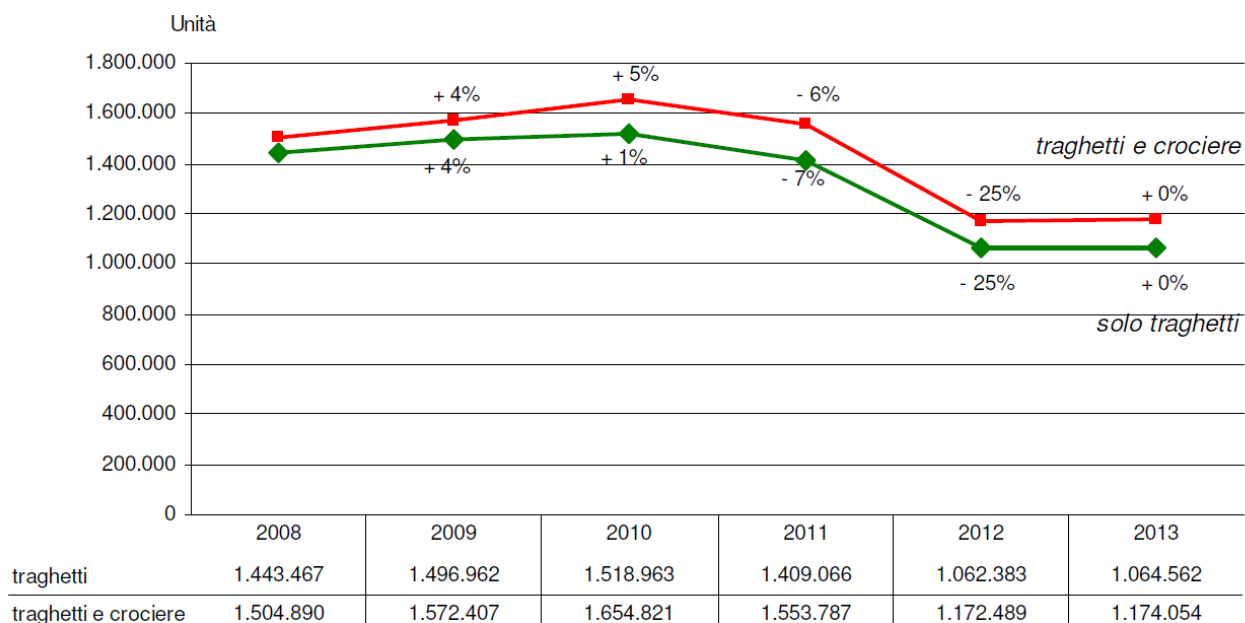
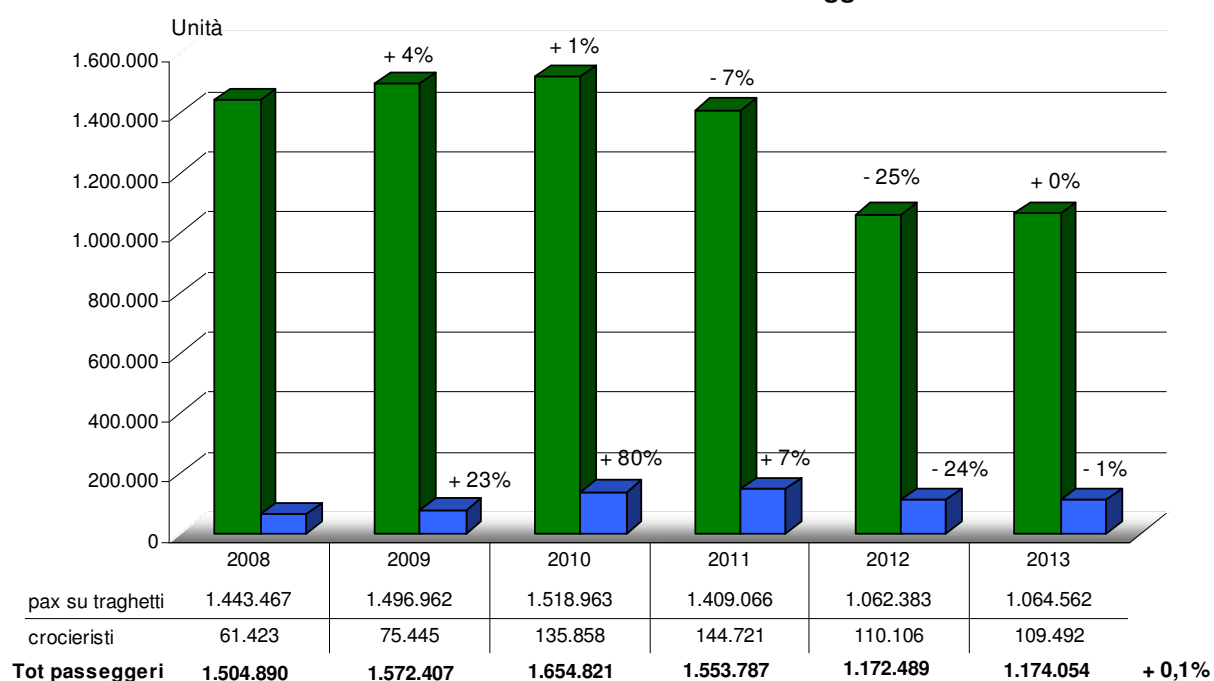
* traffico di container movimentati in porto ma che non hanno interessato traffico navale

TRAFFICO PASSEGGERI

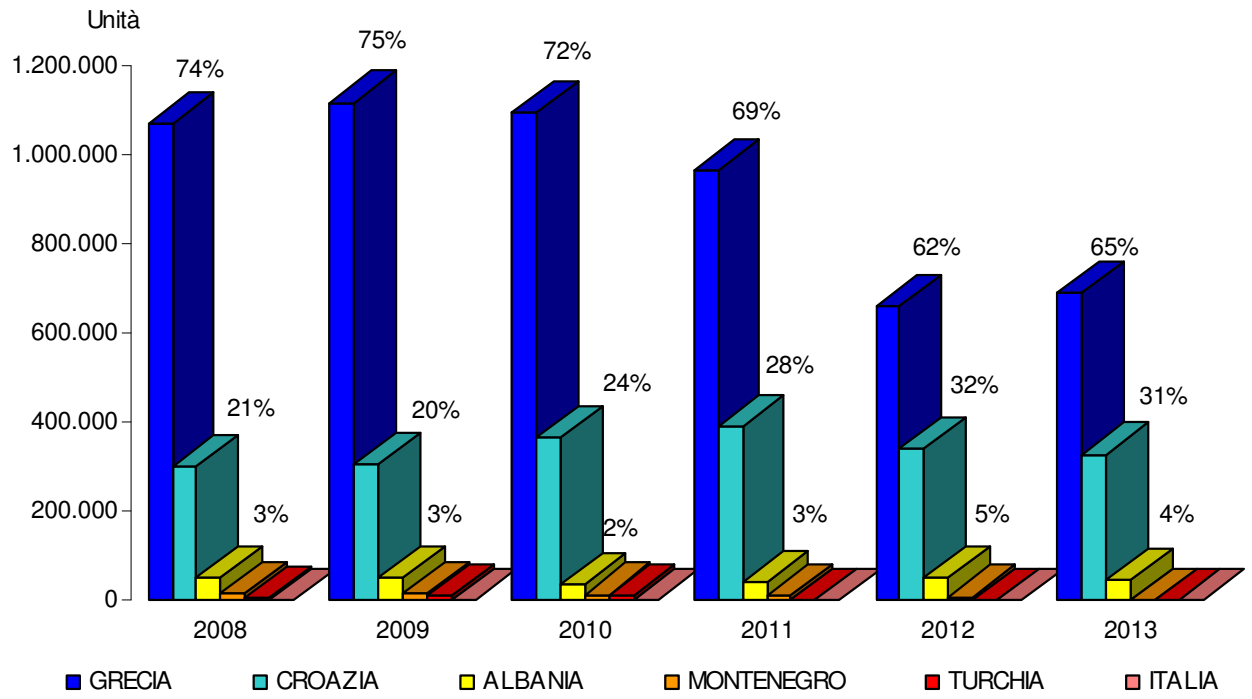
Nel 2013 sono transitati per il porto di Ancona 1.174.054 passeggeri, pari a + 0,1% rispetto al 2012. Si tratta di un risultato positivo, considerato il perdurare della situazione di crisi internazionale, che si deve alla tenuta del traffico traghetti, con 1.064.562 passeggeri, in linea con lo scorso anno. In particolare, il traffico sulla direttrice greca, che rappresenta il 65% del traffico traghetti, segna un +4% rispetto al 2012, con 690.317 passeggeri, mentre sono in lieve calo sia la direttrice croata (327.966, pari a -4%), che quella albanese (46.222, -11%).

Fondamentalmente stabile il traffico crocieristico con 109.492 passeggeri, pari a - 1% rispetto al 2012. I crocieristi che hanno scelto Ancona come *home port* per la crociera sono stati 42.128, in crescita rispetto allo scorso anno del 2%, mentre sono diminuiti i transiti delle crociere partite da altri scali (67.364 passeggeri, pari a - 2% vs 2012).

Andamento traffico Passeggeri



Traffico passeggeri per direttrice



2.4 Attività Promozionale

Nonostante le limitate risorse economiche derivanti da tagli successivi effettuati sul capitolo di bilancio, sono state effettuate inserzioni promozionali del porto di Ancona sulle principali riviste specializzate nel settore del trasporto marittimo di rilievo nazionale.

E' proseguito l'aggiornamento del sito web dell'Autorità Portuale di Ancona che oltre a svolgere una funzione promozionale, è veicolo di informazioni aggiornate per gli utenti internazionali che vogliono avvalersi dei servizi offerti dallo scalo.

Con lo stesso scopo, è stato aggiornato il video di presentazione del porto di Ancona.

Le attività di promozione hanno visto inoltre la partecipazione al Transport Logistics di Monaco di Baviera, principale fiera continentale di settore. La partecipazione si è svolta con un proprio corner nell'ambito dello stand Assoport *Italy all in one*".

La fiera si è svolta dal 4 al 7 giugno 2013, ed ha consentito il contatto diretto con le principali compagnie armatoriali che scalano il porto di Ancona, oltre a supportare gli operatori del porto di Ancona negli incontri *B to B*.

L'Autorità Portuale di Ancona è intervenuta a diversi convegni e manifestazioni relativi allo sviluppo e alla promozione della portualità in Italia, anche di rilievo internazionale.

Anche la collaborazione a progetti internazionali (si veda il punto 6) ha fornito occasioni all'Autorità Portuale di Ancona per promuovere lo scalo.

3. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

3.2 Elenco dei servizi affidati: soggetti affidatari: decorrenza e termine dell'affidamento:

a) Servizio idrico

In data 12/12/2012 è stato indetto un Bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione idrica nel Porto di Ancona di cui all' art.6 comma 1, lett.c) e comma 5 della L. 84/94 ed all' art.1 lett.c) del DM 14/11/1994 per il quinquennio 2013 - 2017.

L'atto di concessione stipulato il 15/4/2013 e valido per il periodo 1/1/2013-31/12/2017 prevede altresì l'utilizzo di un manufatto PDM di mq. 119 adibito a deposito attrezzatura situato in via Da Chio n. 8 e dell'impianto idrico portuale di ml. 4.580,00 di condotte e di n°136 idranti.

In base all'offerta della ditta aggiudicataria le tariffe aggiornate applicate nel 2013 all'utenza sono state:

- €. 2,81 al metro/cubo di acqua imbarcata ;
- €. 52,68 diritto fisso di chiamata per ogni operazione di rifornimento ;
- maggiorazione del 30% per i servizi resi dalle 17.00 alle 8.00 dei giorni feriali ;
- maggiorazione del 30% per i servizi resi dalle 8.00 alle 17.00 dei giorni festivi ;
- maggiorazione del 60% per i servizi resi dalle 17.00 alle 8.00 dei giorni festivi.

Nel corso del 2013 l'impresa concessionaria ha realizzato i seguenti risultati:

- forniture effettuate: n. 880;
- metri cubi forniti: 121,439;
- fatturato annuo : 387.423,00 euro.

Il servizio è stato espletato con efficienza e non sono state registrate lamentele da parte dell'utenza.

b) Servizio ritiro rifiuti

A seguito dell'approvazione del Piano di Gestione dei rifiuti da parte della Giunta regionale (Delib. Giunta n. 156 del 7 febbraio 2005) sono stati adottati gli atti conseguenti: revisione regolamento locale, redazione bando e capitolato per la nuova gara etc., aggiudicazione del servizio e rilascio della nuova concessione.

Le linee guida per l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica sono state stabilite nel capitolo conclusivo del Piano di gestione dei rifiuti; tra le previsioni più significative si evidenziano in particolare l'individuazione di specifici requisiti di partecipazione alla gara afferenti alla capacità tecnica, economica e finanziaria e la previsione di livelli standard qualitativi per l'erogazione del servizio.

L'aggiudicazione del servizio è stata effettuata nel corso del 2006 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei requisiti sopraindicati, dell'esperienza maturata per prestazioni similari, della proposta organizzativa del servizio ed infine del ribasso del tariffario posto a base della gara.

Con l'attuazione delle citate disposizioni si è mirato ad organizzare un efficiente servizio che risponda ad ogni possibile esigenza di natura ecologica delle navi che scalano il porto assicurando il massimo contenimento dei costi di gestione e conseguentemente delle tariffe a carico degli utenti del servizio, e ciò nel pieno rispetto degli obiettivi di tutela ambientale perseguiti dalla Direttiva europea sopra citata recepita nell'ordinamento europeo.

Al termine della procedura, la concessione è stata rilasciata all'ATI - ditta capogruppo mandataria Garbage srl - la concessione quinquennale del servizio con decorrenza dal 1° giugno 2006.

Nel corso del 2013 in regime di proroga del servizio in attesa dell'approvazione del Nuovo Piano di gestione dei rifiuti, sono state effettuate le seguenti operazioni:

- prestazioni erogate a navi da carico in porto: 1.760;
- prestazioni erogate a navi passeggeri: 1.541;
- prestazioni erogate a navi ormeggiate agli impianti foranei API e in rada: 825;
- prestazioni erogate a navi militari: 55;
- fatturato del servizio 1.376.393,10

- rifiuti raccolti e conferiti a discarica o a centro di recupero:
 - alimentari kg 831.380;
 - pericolosi kg 19.448;
 - oli ed emulsioni kg 1.112.553;
 - acque nere kg 127.240;
 - farmaceutici o sanitari kg 0;
 - rifiuti sterilizzati mediante autoclavaggio: kg 106.798.

Il servizio è stato svolto con regolarità ed efficienza e non sono state mai registrate lamentele da parte dell'utenza.

Il secondo piano di gestione del servizio rifiuti è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n° 1513 del 2/9/10/2012. Il Comitato Portuale ha

approvato la documentazione di gara con delibera n° 17 del 29/11/2013; è in fase di svolgimento la relativa gara per l'assegnazione del servizio.

c) Servizio passeggeri e diritti di security

Per tutto l'anno 2013, il servizio è stato assicurato in forma diretta da parte dell'Autorità Portuale ai sensi dell'art. 23 comma 5, tenuto conto dell'esistenza di n. 1 dipendente dell'ex Azienda M.M.M. in esubero preposto a tale servizio.

Al riguardo si aggiunge che in relazione all'implementazione dei servizi erogati dall'Autorità Portuale per i passeggeri e per i veicoli destinati all'imbarco o sbarcati, è stata applicata l'ordinanza n. 16/2012 in data 8 novembre 2012 con la quale sono state rimodulate le tariffe dei citati servizi .

Le tariffe applicate sono le seguenti:

- 1,29 euro per ciascun passeggero imbarcato;
- 1,55 euro per ciascuna autovettura o automezzo leggero all'imbarco e allo sbarco;
- 5,16 euro per ciascun veicolo pesante (autoarticolato, trailer, autosnodato, autotreno ecc.) all'imbarco e allo sbarco.
- 1,50 euro per ciascun passeggero crocerista imbarcato/sbarcato

In base al traffico rilevato sono stati fatturati alle compagnie di navigazione interessate:

- euro 1.195.193,29 per il traffico passeggeri;
- euro 1.095.227,21 per il traffico autotreni, rimorchi e autovetture.

d) Servizio ferroviario

Si premette che nel corso del 2003 è stato totalmente riorganizzato il servizio ferroviario portuale.

Il servizio di movimentazione ferroviaria veniva svolto precedentemente dalle F.S. spa, in continuità con l'esercizio preesistente all'istituzione dell'Autorità Portuale, sia sui binari di servizio alle banchine, sia per i collegamenti con gli stabilimenti raccordati.

A seguito di diverse determinazioni legislative comunitarie e nazionali che hanno imposto la separazione dell'attività di trasporto (Trenitalia spa) dall'attività di gestione dell'infrastruttura (RFI spa), le F.S. spa hanno comunicato all'Autorità Portuale la volontà di non proseguire con il servizio di manovra ferroviaria in ambito portuale.

Si è reso necessario pertanto riorganizzare l'intero settore e disciplinarlo con i seguenti atti:

- a) un contratto di allaccio della rete ferroviaria demaniale alla rete nazionale siglato in data 28 maggio 2003 tra Autorità Portuale e RFI spa ;
- b) una convenzione disciplinante i rapporti economici ed operativi per quanto attiene alla connessione del traffico ferroviario portuale con quello nazionale stipulata in data 28 maggio 2003 tra Autorità portuale e Trenitalia spa – Div. Cargo;
- c) un regolamento generale del servizio ferroviario e di movimentazione dei vagoni in ambito portuale approvato e reso esecutivo con Ordinanza n. 15/2003 in data 18.6.2003;

- d) un atto di concessione (n.15/2003 in data 3 settembre 2003) con il quale, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, è stato affidato ai sensi del D.M. 4.4.96, lo svolgimento del servizio di movimentazione dei vagoni ad un soggetto privato (la CPS soc. coop. a r. l.) in possesso di adeguati standard di mezzi di trazione, di personale abilitato, di organizzazione e di risorse necessarie per l'espletamento del servizio; nell'atto di concessione sono stati dettagliatamente disciplinati diritti ed obblighi del concessionario-gestore, il canone, le garanzie assicurative e fideiussorie, gli standard di efficienza dei mezzi, la manutenzione degli impianti ferroviari affidati in uso, etc.
- e) A seguito della scadenza avvenuta in data 31/21/2008 dell'atto concessorio per il servizio ferroviario in ambito portuale, con delibera n° 32 del 2008 il Comitato Portuale ha espresso parere favorevole in ordine al nuovo bando di gara, disciplinare e bozza di atto di concessione per servizio di interesse generale di manovra ferroviaria in ambito portuale.
A seguito di procedura ad evidenza pubblica, il Comitato Portuale con delibera n° 2 del 30/01/09 ha approvato l'aggiudicazione del servizio sopracitato in capo alla CPS Scrl, e questa Autorità Portuale con atto di concessione n°5/2009 ha stabilito che dal 01/01/2009 al 31/12/2013 la CPS – Compagnia Portuali Servizi Scrl di Ancona L. Vanvitelli 68 svolga il servizio ferroviario sui binari portuali e la movimentazione dei carri ferroviari
- f) L' Ordinanza (la n. 2/2013 del 8 febbraio 2013) con la quale sono state approvate e rese esecutive le tariffe del servizio, sulla base dell'offerta economica dell'aggiudicatario. A seguito degli aggiornamenti annuali collegati all'indice ISTAT, le tariffe applicate attualmente sono le seguenti:
- euro 36,09 movimentazione da e per le banchine dai binari di presa e consegna a carro singolo;
 - euro 82,53 pesatura carro carico;
 - euro 217,28 operazione di manovra nell'ambito dei raccordi per ogni ora di impiego del mezzo di manovra;
 - euro 26,85 per agenti di scorta

Sulla base degli atti citati nel corso del 2013 il soggetto concessionario ha assicurato il servizio di movimentazione dei vagoni ferroviari in ambito portuale con i seguenti risultati operativi:

Arrivi e partenze treni: 378;
 Arrivi e partenza vagoni: 6.622;
 Merce scaricata: 12.948 tonn.;
 Merce caricata: 156.253 tonn.;
 Contenitori movimentazione complessiva: 0 pezzi.

Dal punto di vista operativo, si evidenzia come la gestione sia stata efficace e la stessa abbia sicuramente registrato un miglioramento rispetto alla precedente gestione Trenitalia.

Vanno comunque intraprese azioni di implementazione del coordinamento tra gestore portuale e vettore nazionale per ridurre ulteriormente occasionali ritardi occorsi nei binari di presa e consegna.

Dal punto di vista strettamente economico, si registra che la gestione economica è "sofferta", in quanto il modesto livello del fatturato annuo del servizio a stento copre i costi di erogazione del servizio, tenuto conto dell'incidenza dei costi fissi particolarmente elevati connessi all'ammortamento dei locotrattori.

Altresì rilevanti sono i costi per i consumi di gasolio e la formazione e abilitazione del personale.

E' chiaro che per una gestione efficiente con prezzi competitivi è necessario che sia aumentato il livello quantitativo delle prestazioni che potrà derivare da una politica di sostegno all'aumento globale dei traffici e dall'incentivazione dell'utilizzo del vettore ferroviario per i collegamenti con il porto.

E' in corso la redazione degli atti per la nuova aggiudicazione del servizio.

4. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Nel corso del 2013 sono stati espletati, con oneri totalmente a carico del bilancio dell'Autorità Portuale, i seguenti servizi :

- manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione - costo sostenuto circa € 24.000;
- pulizia degli specchi acquei portuali - costo sostenuto circa € 127.500;
- pulizia e spazzatura delle aree portuali pubbliche - costo sostenuto circa € 160.000;
- manutenzione ordinaria di strade, piazzali e manufatti destinati all'uso comune, in ambito portuale – costo sostenuto circa € 439.500;

Il tutto per un costo complessivo pari ad € 751.000 a cui vanno aggiunti € 439.500,00 quali oneri per consumi ed utenze elettriche finalizzate alla pubblica illuminazione nonché alla funzionalità degli altri impianti e delle infrastrutture portuali di pubblico servizio.

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Nel corso del 2013, l'Autorità Portuale ha sostenuto a tale titolo un onere complessivo pari a circa € 3.560.000,00.

Tra gli interventi di maggiore rilevanza, si evidenziano i seguenti appalti ad oggi ultimati:

- adeguamento agli usi commerciali pubblici della sovrastruttura stradale sull'area operativa a servizio della banchina n. 22 del porto di Ancona (spesa complessiva prevista € 570.000,00 c.ca);
- demolizione dell'edificio già sede delle officine meccaniche in zona molo nord (spesa complessiva prevista € 100.000,00 c.ca);
- manutenzione straordinaria del vecchio impianto di raccordo ferroviario alla darsena Marche (spesa complessiva prevista € 565.000,00 c.ca).

- Manutenzione straordinaria delle opere di captazione della banchina n.25 (spesa complessiva € 1.200.000,00): in seguito alla stipula del contratto in data 15.04.2013 con l'Impresa NewEdil Costruzioni S.r.l. di Apiro, in data 15.04.2013 è stata disposta la consegna dei lavori il cui termine è previsto per il 18.07.2014.

Si evidenziano, inoltre, i seguenti interventi appalti ed in corso di attuazione alla data del 31/12/2013:

- adeguamento funzionale e riqualificazione impiantistica dei locali ai piani primo e secondo nell'edificio demaniale già sede della stazione marittima (spesa complessivamente prevista € 900.000,00 c.ca);
- riparazione delle cavità sommerse e consolidamento del terrapieno sulla banchina n. 22 (spesa complessivamente prevista € 155.000,00 c.ca);
- rinnovamento delle vie di corsa delle gru portuali alla banchina n. 23 (spesa complessivamente prevista € 400.000,00 c.ca);
- adeguamento e straordinaria manutenzione dell'attraversamento ferroviario a raso sulla sede stradale di via E. Mattei nell'area portuale di Ancona (spesa complessiva prevista € 110.000,00 c.ca).

Per quanto concerne la manutenzione straordinaria dei fondali, i lavori di escavazione più urgenti sono quelli relativi alle banchine nn. 2, 3 e 4, alle banchine dalla n. 19 alla n. 25, ed alla banchina in uso alla Marina Militare al molo nord, per i quali si prevede di dover dragare un volume di sedimenti pari a circa 100 mila metri cubi.

A seguito degli studi sui sedimenti presenti sui fondali e oggetto di dragaggio, e sulla loro possibile destinazione finale, condotti dal CNR ISMAR di Ancona e dall'Università Politecnica delle Marche, nel febbraio 2008 è stato siglato l'Accordo di Programma *"PER I DRAGAGGI E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE PORTUALI PRESENTI NELLA REGIONE MARCHE"*, con Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, ICRAM (oggi ISPRA), Regione Marche, ed i comuni di Civitanova Marche, Fano, Numana e Senigallia, che prevede l'esecuzione di attività (indagini e analisi) e interventi (adeguamento vasca di colmata nel porto di Ancona e dragaggi) per un totale di 18 Milioni di euro.

In particolare, nell'accordo è previsto l'adeguamento della vasca di colmata, già realizzata nei lavori di 2^a fase delle opere a mare, nei limiti stabiliti dagli strumenti di pianificazione vigenti, (futuro utilizzo dei piazzali ai fini portuali stabiliti dal PRP e dal Piano di sviluppo del porto). L'utilizzo della vasca è destinato al 50% per dragaggi del porto di Ancona, e comunque l'Autorità Portuale si è riservata un reflimento di sedimenti per un volume non inferiore a 100.000 mc. A riempimenti avvenuti è previsto altresì il consolidamento dei piazzali ottenuti, per il loro utilizzo ai fini portuali.

Nel luglio 2008, a termini del suddetto accordo, l'Autorità Portuale ha trasmesso alla Regione Marche il progetto definitivo della vasca di colmata; mentre, la progettazione esecutiva è stata sviluppata nel corso del 2009 e 2010 dalla Sogesid, tenendo conto delle prescrizioni ed integrazioni richieste dallo stesso Ministero dell'Ambiente e delle indicazioni fornite dal Comitato di coordinamento tecnico-scientifico istituito in seno all'Accordo stesso.

Dopo vari approfondimenti procedurali, la Regione Marche ha deciso di assumere direttamente il ruolo di stazione appaltante per l'affidamento dei lavori a

idonea impresa esecutrice, nonché di direzione dei lavori e di collaudo delle opere previste.

Tali procedure di affidamento lavori sono state espletate nel corso del 2011, con conseguente aggiudicazione alla Ditta COSEAM ITALIA S.p.A.; in data del 30.01.2013 la Regione ha stipulato il contratto con il Consorzio indicato, mentre la consegna dei lavori di adeguamento della vasca di colmata esistente al porto di Ancona è avvenuta in data 22.05.2013. Al 31.12.2013 i lavori sono in corso di esecuzione (termine previsto 21.02.2014), seguirà il collaudo tecnico-amministrativo previsto per legge (6 mesi).

Nel corso del 2009, sono state eseguite da ARPAM e ISPRA le indagini ambientali sui sedimenti che saranno oggetto dei citati dragaggi per la manutenzione dei fondali portuali. Nel corso del 2010 l'ISPRA, acquisite le analisi effettuate ha concluso la valutazione sulla qualità dei sedimenti analizzati.

Seguirà, compatibilmente con la realizzazione e il collaudo della vasca sopra esposti, la redazione del progetto dei dragaggi, comprensivo dei monitoraggi che saranno ritenuti necessari prima, durante e dopo l'esecuzione degli escavi per garantire la loro sostenibilità ambientale.

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Opere a mare in attuazione del vigente P.R.P.

Atti salienti

- *Variante al vigente Piano Regolatore Portuale approvata con D.M. n° 1604 del 14.07.1988.*
- *Progetto complessivo delle opere a mare approvato dal Consiglio Superiore LL.PP. con voto n° 122 del 02.04.1997*

Lavori 2^ fase opere a mare : Completamento e funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea e dei piazzali retrostanti – 1° stralcio funzionale

- *Finanziamento: circa € 18,5 milioni (residuo fondi ex Legge 413/98 e nuovo finanziamento ex Legge 166/02) + circa € 4,5 milioni (acquisizione fondo perequativo esercizio 2011 ex Legge 296/2006) + circa 4,0 milioni (fondi bilancio Autorità Portuale) + circa 8,0 milioni (eventuale contrazione mutuo);*
- *Progettazione: Gruppo misto di progettazione Autorità Portuale – Ufficio OO.MM. di Ancona;*
- *Stazione appaltante: Autorità Portuale*
- *Importo del progetto definitivo generale: € 62,5 milioni*
- *Importo progetto definitivo 1° stralcio funzionale : € 35,0 milioni*
- *Stato di avanzamento del procedimento: Per quanto concerne gli avvenimenti progressi si veda la Relazione annuale per l'esercizio 2011/2012. In data 02.12.2013 il locale Ufficio del genio Civile ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere di cui trattasi, risulta imminente l'avvio delle procedure di approvazione dello stesso ed è altresì previsto l'imminente avvio dell'istruttoria per le autorizzazioni che deve rilasciare la Regione Marche per il riutilizzo delle sabbie provenienti dal dragaggio al di sotto della quota -12,00 m.s.l.m.m., per il*

riempimento dei piazzali a tergo della banchina. Le ulteriori attività di dragaggio per il raggiungimento delle quote di -12,00 m.s.l.m.m. che nel progetto definitivo erano destinate a ripascimento delle coste, sono state escluse dal progetto esecutivo e saranno oggetto di diverso procedimento ai sensi dell'art. 51 del Codice della Navigazione (concessione per estrazione di sabbie).

Lavori 3^ fase opere a mare : Realizzazione del molo foraneo di sopraflutto e demolizione di parte del molo Nord.

- Finanziamento: circa € 75,2 milioni (Legge 413/98, Legge 166/2002, Protocollo Intesa 79/2009, D.M. 118T/2007);
- Progettazione : Ufficio del Genio Civile OO.MM. - Convenzione in data 30.10.2001;
- Consulenza e studi idraulico-marittimi : Facoltà di Ingegneria - Istituto di Idraulica - Convenzione in data 30.07.2001;
- Stazione appaltante: Autorità Portuale
- Importo del progetto esecutivo: € 95,00 milioni
- Importo di aggiudicazione (quadro economico) : € 70,00 milioni
- Stato di avanzamento procedimento: Per quanto concerne gli avvenimenti pregressi si veda la Relazione annuale per l'esercizio 2012. Ad oggi sono stati emessi n.5 stati di avanzamento dei lavori per un importo complessivo di circa € 20,00 milioni. La fine dei lavori è contrattualmente prevista per il mese di settembre 2014, ma è prevedibile un ritardo di circa un anno. In occasione dell'emissione del 1^ SAL, l'ATI appaltatrice ha iscritto riserve che, ad oggi, ammontano a circa € 27,0 milioni. Le riserve iscritte, oltre ad essere state rigettate dal Direttore dei lavori, non sono state ritenute meritevoli di avvio del procedimento di accordo bonario.
-

Lavori 2^ fase opere a mare (2° stralcio): Realizzazione di 430 mt. della diga foranea di sottoflutto

- Finanziamento: da reperire;
- Progettazione definitiva: Completata ed approvata dal C.T.A. presso il S.I.I.T. Emilia Romagna - Marche nel settembre 2005
- Stazione appaltante: Autorità Portuale
- Importo presunto del progetto: € 24,9 milioni
- Stato avanzamento procedimento: Per quanto concerne gli avvenimenti pregressi si veda la Relazione annuale per l'esercizio 2011. La richiesta avanzata dall'Autorità Portuale in merito allo spostamento dei finanziamenti disponibili alla realizzazione del molo foraneo di sopraflutto fu accolta a suo tempo e, pertanto, l'opera in questione è all'attualità priva di finanziamento.

Lavori 4^ fase opere a mare : Completamento diga foranea di sottoflutto, realizzazione della banchina laterale, completamento piazzali ed escavo fondali

- Finanziamento da reperire: € 47,0 milioni (stima di larga massima operata dall'Ufficio OO.MM. diversi anni orsono, non supportata da alcun progetto);
- Progettazione: da definire tempi e modi in funzione dell'avanzamento delle altre fasi attuative.
- Stazione appaltante: Autorità Portuale

- Stato di avanzamento procedimento: Una parte del procedimento relativo ai lavori di 4^a fase è stato avviato, relativamente all'approfondimento dei fondali antistanti la banchina n. 26 (già realizzata), inserendo nel programma triennale, per l'esercizio 2015, l'intervento che segue.

Escavo per adeguamento fondali antistanti primo tratto nuova banchina rettilinea alla quota di P.R.P. (-14 mt. l.m.m.)

- Finanziamento: *fondi Autorità Portuale con contributo di € 450.000 da Regione Marche*
- Progettazione: *Autorità Portuale – Regione Marche;*
- Rilievi e redazione elaborati grafici: *Ufficio Opere marittime di Ancona ;*
- Studio di prefattibilità ambientale : *Università Politecnica delle Marche, Dipartimento Scienza della Vita e Ambiente;*
- Stazione appaltante: *Autorità Portuale*
- Importo del progetto preliminare : *€ 12,0 milioni (opzione senza rinascimenti) e € 14,5 milioni (opzione con contestuale ripascimento di alcuni tratti di costa)*
- Stato avanzamento procedimento: *progetto preliminare approvato con Deliberazione Commissariale del 21.06.2013, è in corso il procedimento di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale, avviato in data 27.06.2013 presso la Regione Marche ai fini dell'espletamento della successiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.*

Anks Marina – fase 2 (costruzione di due pontili e della retrostante banchina antiriflettente a servizio dei cantieri navali minori in località Z.I.P.A.)

Trattasi del secondo stralcio funzionale di un più esteso intervento volto all'implementazione infrastrutturale a favore della cantieristica navale minore, basato su specifici accordi stabiliti con enti ed operatori economici locali (Provincia, Comune, Camera di Commercio, ISA Produzione s.r.l.). Per detto intervento, la cui prima fase è stata ultimata nell'anno 2008 al costo di €3.200.000,00 c.ca, veniva prevista la complessiva spesa di € 6.300.000.

- Finanziamento complessivo per l'intervento: € 4.000.000,00 a carico dell'Autorità Portuale di Ancona, di cui € 2.800.000,00 ai sensi del D. M. n. 118/T del 01/08/2007 (Legge Finanziaria 2007); somma residua a carico di enti ed operatori economici locali (Provincia, Comune, Camera di Commercio, ISA Produzione s.r.l.);
- Progettazione: *ISA Produzione s.r.l. (partner dell'investimento);*
- Stazione appaltante: *Autorità Portuale;*
- Stato avanzamento procedimento: *opere completate a settembre dell'anno 2011, collaudate a dicembre dell'anno 2013;*
- Spesa complessiva della 2^a fase: *€ 2.450.000,00 c.ca.*

4.4 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future

Lavori di adeguamento delle banchine nn. 13 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto – 1° e 2° stralcio

- Finanziamento : € 5,3 Milioni (Legge n. 166/2002)
- Progettazione definitiva : *Completata nell'anno 2005 ed approvata dal C.T.A. del Ministero delle Infrastrutture in data 03/05/2006*
- Stazione appaltante: *Autorità Portuale di Ancona*
- Importo del progetto definitivo : € 4,45 milioni
- Stato di avanzamento procedimento 1° stralcio: *Ultimato - Per quanto concerne gli avvenimenti pregressi si veda la Relazione annuale per l'esercizio 2009.*
- Stato di avanzamento procedimento 2° stralcio: *Per quanto concerne gli avvenimenti pregressi si veda la Relazione annuale per l'esercizio 2011/2012. Il progetto esecutivo, per complessivi 3,6 M€ è stato approvato con Deliberazione Commissariale n. 7 del 21.05.2013, a seguito di gara pubblica i lavori sono stati affidati, all'Impresa Ediltecnica srl con sede in Carrara (MS), tramite contratto stipulato in data 07.11.2013 e consegnati con verbale in data 26.11.2013.*

5. SECURITY

5.1 Opere realizzate ed avviate

Nel corso del 2013, ultimati gli interventi relativi ai piazzali delle banchine nr. 22 e 23 e con l'avanzamento dei lavori sulla banchina nr. 25 per la realizzazione della rete di captazione delle acque meteoriche, sono stati appaltati gli interventi per delimitare, per finalità di security, le banchine nr. 22 e 23 mediante la posa in opera di recinzioni fisse costituite da new jersey con sovrastante rete, cancelli autoportanti e postazioni di controllo, per un costo complessivo di € 66.265,50.

Nel dicembre 2013 sono stati aggiudicati, in via definitiva, gli interventi per la delimitazione della banchina nr. 25 , per finalità di security in analogia a quanto già realizzato sulle adiacenti banchine nr.22.e 23, per un importo di euro 63.252,39; per tali interventi era prevista l'ultimazione entro la prima decade di marzo 2014.

Sono inoltre stati effettuati numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del hardware e del software per il mantenimento della funzionalità del sistema integrato per la security nonché garantiti i servizi resi ai passeggeri ed il controllo dei flussi di traffico veicolari in ingresso o provenienti dal porto in funzione delle variazioni dei programmi di arrivo e di partenza delle navi.

Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie, nel corso del 2013 l'A.P. ha realizzato gli interventi per il rifacimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche della gru Reggiane da 20/35 ton. matr. nr. 13 sulla banchina nr. 25 per un importo complessivo di € 420.719,35

6. FINANZIAMENTI COMUNITARI

6.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità realizzati con finanziamenti o fondi europei ed indicazione di eventuali problematiche verificatesi.

Progetti di cooperazione

MEDNET, a valere sul Programma MED

Durata progetto: Giugno 2012 – Maggio 2015. Contributo concesso: EUR 296.000

INTERMODADRIA, a valere sul Programma IPA Adriatico

Durata progetto: Ottobre 2012 – Febbraio 2015. Contributo concesso: EUR 220.000

EA_SEAWAY, a valere sul Programma IPA Adriatico

Durata progetto: Novembre 2013 – Febbraio 2016. Contributo concesso: EUR 435.060,16

PROGETTO MEDNET

Il progetto Mednet, finanziato nell'ambito del programma Med, ha per obiettivo di favorire il miglioramento e la semplificazione delle procedure doganali e autorizzative per le merci e le navi in arrivo e in partenza nei porti UE. La durata prevista è di **3 anni, dal 1 Giugno 2012 al 31 maggio 2015.**

Il partenariato di progetto include i soggetti seguenti, per Paese:

RAM - Rete Autostrade Mediterranee (Capofila);

Italia: AP Ancona, AP Taranto;

Grecia: NTUA - National Technical University of Athens, Igoumenitsa Port Authority S.A., Patras Port Authority S.A.;

Spagna: CENIT, Center for Innovation in Transport, Valenciaport Foundation

Francia: JONCTION, Camera di Commercio di Marsiglia

Cipro: Cyprus University of Technology

Slovenia: Institute of Traffic and Transport Ljubljana I.I.c.

Portogallo: TIS - Consultores em Transportes Inovação e Sistemas

Malta: Transport Malta;

Croazia: KIP - Intermodal Transport Cluster, AP Rijeka, AP Zara;

Albania: Istituto dei Trasporti;

Regno Unito: Dogane di Gibilterra

Attività del progetto

WP1 GESTIONE

WP2 DISSEMINAZIONE

WP3 CAPITALIZZAZIONE: include le azioni per inserire i risultati di progetto nelle politiche europee, nazionali e locali, nonché l'individuazione delle risorse finanziarie disponibili per assicurare la loro sostenibilità

WP4 Miglioramento di regole e norme per le attività transnazionali di trasporto marittimo: A partire dai risultati di precedenti iniziative europee, vengono raccolte le pratiche in materia di procedure doganali nei diversi paesi coinvolti nel partenariato, procedure per l'arrivo e la partenza delle navi e formalità portuali; nell'analisi sono inseriti i software in uso nei diversi porti a supporto di tali procedure. Vengono evidenziate le differenze di approccio tra i vari porti e proposti percorsi per l'efficientamento e il miglioramento dei sistemi in uso.

WP5 Miglioramento degli information management systems: Definizione di indicatori comuni a tutto il partenariato per valutare l'efficienza delle operazioni portuali, a partire dalle indicazioni fornite da UNCTAD. Dall'applicazione degli

indicatori, individuazione delle migliori pratiche. Avvio di azioni pilota nei porti coinvolti per il miglioramento delle procedure doganali, razionalizzazione delle formalità amministrative sviluppo di sistemi di e-maritime, single window, gestione delle merci pericolose.

PROGETTO EA SEA-WAY

Il progetto EA SEA-WAY è stato sviluppato dalla **Regione Friuli Venezia Giulia e da un vasto partenariato adriatico** per migliorare la **mobilità dei passeggeri** tra le 2 coste ed i rispettivi hinterland. Obiettivi del progetto sono:

- l'integrazione e il miglioramento dei servizi di trasporto ai passeggeri,
- esplorare una migliore integrazione delle connessioni urbane e regionali tra porti, aeroporti e principali reti di trasporto,
- sviluppare o adattare le infrastrutture esistenti nel sistema portuale adriatico al fine di promuovere e favorire una più trasporto passeggeri sostenibile ed efficiente.

Le attività del progetto includono la valutazione del sistema dei porti adriatici e la loro integrazione nelle reti di trasporto passeggeri, definire un piano strategico condiviso per lo sviluppo del trasporto passeggeri in Adriatico, azioni pilota per lo sviluppo delle infrastrutture o la loro modernizzazione, l'integrazione delle linee passeggeri con gli altri sistemi di trasporto terrestri ed aerei, il rafforzamento delle connessioni inter-adriatiche per il trasporto marittimo di passeggeri (nei limiti di budget del progetto e della vigente normativa di aiuti di stato).

Durata progetto 2. anni e 4 mesi (Novembre 2013 – Febbraio 2016)

Attività in carico all'Autorità Portuale di Ancona

- Gestione progetto, disseminazione e valorizzazione dei risultati;
- Analisi dei traffici di passeggeri in transito nel porto, valutazione dell'interconnessione con gli altri modi di trasporto di massa, valutazione degli scenari per lo sviluppo del trasporto passeggeri
- Tavolo transfrontaliero istituzionale e degli operatori per sviluppare una strategia adriatico-jonica del trasporto passeggeri; definizione di piani d'azione ed accordi di cooperazione
- Riqualificazione piazzali a servizio di passeggeri e crocieristi; Installazione rete wi-fi in porto

Partenariato :

ALBANIA: TEULEDA (associazione di sviluppo locale), Ministero dei trasporti e dei lavori pubblici

BOSNIA-ERZEGOVINA: Università di Sarajevo

CROAZIA: Regione Dubrovnik-Neretva, Regione Istria, Regione Primorje e Gorski Kotar; AP Spalato

GRECIA: ERFC (ente di sviluppo locale), AP Igoumenitsa;

ITALIA: Regione Friuli Venezia Giulia (**Lead partner**), Informest, Provincia di Ravenna, AP Ancona; AP Levante (Bari); Sistemi Territoriali spa (Veneto); Regione Molise; Regione Abruzzo;

MONTENEGRO: Porto di Bar

SERBIA Università di Belgrado

SLOVENIA Università di Ljubljana

Sono associati i Ministeri Infrastrutture e Trasporti dei Paesi elencati.

Progetto INTERMODADRIA

Progetto sviluppato congiuntamente da AP Ancona e Regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo del trasporto intermodale dai porti del basso e medio adriatico. Nel partenariato è presente anche Interporto Marche. I contenuti del progetto riguardano: individuazione O/D dei principali flussi di merci (in contenitori e su camion) che transitano per i porti adriatici, analisi infrastrutture di supporto ai porti adriatici (strada e ferrovia, con l'indicazione del livello massimo di utilizzo e del livello attuale di sfruttamento della rete), misure di supporto (soluzione strozzature "ultimo miglio", sviluppo proposta normativa su incentivi all'intermodale, career day per la presentazione dei profili professionali in porto).

La presenza nel partenariato dei porti di Igoumenitsa, Durazzo (tramite ministero albanese), Bar consente per il traffico traghetti l'opportunità di svolgere congiuntamente le analisi di traffico presentando in maniera omogenea le Autostrade del mare del porto di Ancona e le aree geografiche degli utenti del servizio.

Durata progetto 2.5 anni (Ottobre 2012 – Febbraio 2015)

Attività AP Ancona

- Analisi dei traffici contenitori (individuazione aree di O/D, soprattutto per quanto riguarda il tratto di percorrenza terrestre verso o dal porto). L'esperto partecipa alla definizione della metodologia comune di progetto, coordinata dall'Università di Atene. L'obiettivo è individuare gli attuali flussi principali e le prospettive di maggiore rilevanza; **(eur 32.500 IVA inclusa)**
- Analisi dei traffici di mezzi pesanti in transito nel porto (individuazione aree di O/D, soprattutto per quanto riguarda il tratto di percorrenza terrestre verso o dal porto). L'esperto partecipa alla definizione della metodologia comune di progetto, coordinata dall'Università di Atene. L'obiettivo è individuare gli attuali flussi principali e le prospettive di maggiore rilevanza; **(eur 32.500 IVA inclusa)**
- Analisi organizzativa per la soluzione dei problemi "ultimo miglio" per l'accesso ferroviario al porto di Ancona. L'analisi dovrebbe consentire all'AP Ancona di disporre di tutte le informazioni relative a problemi e costi per l'attivazione di un servizio intermodale verso una piattaforma logistica da individuare internamente. **(eur 30.000 IVA inclusa)**
- Organizzazione del career day presso il porto di Ancona. Organizzazione della conferenza finale di progetto. **(eur 41.000 IVA inclusa)**
- Attività di gestione e rendicontazione.

Partenariato :

ITALIA: Regione Marche, P.F. grandi infrastrutture (**Leader**); AP Ancona; Interporto Marche; AP Levante (Bari); CFLI

GRECIA: Porto di Igoumenitsa, Università tecnica di Atene

ALBANIA: Istituto di studi di trasporto (Albania)

MONTENEGRO: Porto di Bar

CROAZIA: Croatian Intermodal cluster; Porto di Ploce.

7. GESTIONE DEL DEMANIO

7.1 Notizie di carattere generale

Si riportano di seguito suddivisi per argomenti i vari settori operativi nei quali si è espletata l'attività d'ufficio.

- Rinnovo concessioni relativamente alle licenze (art. 8 RCN)

Nel corso del 2013 sono state rilasciate n° 104 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 alla Legge 14 luglio 1887 n° 4702 e registrati all'Ufficio del Registro.

Nel numero complessivo suindicato di n° 104 licenze, n°74 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti e n° 5 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria relativa e n°25 sono state prorogate. **fino al 31/12/2020 ai sensi dell'art.1, comma 18, del decreto legge n°194 del 30/12/2009, convertito con modificazioni, dalla legge n°25 del 26/02/2010, come modificato dall'art.34-duocecies del decreto legge n°179 del 18/10/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n°221 del 17/12/2012..** Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2013, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

L'elenco generale di tutti i titolari di licenza di concessione demaniale è allegato alla presente relazione. In detto elenco sono indicati il nome, la ragione sociale, del concessionario, l'area concessa, lo scopo, il canone annuo. In neretto sono evidenziati gli atti di concessione pluriennali per atto formale.

Per quanto attiene agli altri atti formali in corso di validità indicati in grassetto nell'elenco allegato, nulla di rilevante si ritiene di dover segnalare.

Sono state rilasciate n° 4 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n° 15 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati n° 32 nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

Non sono state infine trattate pratiche di demanio industriale con riferimento a innovazioni e modifiche minori alla Raffineria API di Falconara Marittima, alla luce della normativa di cui all'art. 52 c.n.. e alla l. n. 239/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

7.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione e eventuali azioni di recupero per morosità

In materia di canoni demaniali, la piena attuazione della deliberazione del Comitato Portuale n° 16, adottata nella riunione del 23.04.97, con la quale in esecuzione all'art. 7 della Legge 4.12.93 n° 494 l'Autorità Portuale (in determinati settori) ha adottato autonomi criteri per la determinazione dei canoni, ha consentito di poter contare su di un gettito superiore e che di conseguenza ha garantito all'Autorità medesima di poter disporre di adeguate risorse.

Per quanto riguarda l'incameramento effettivo dei canoni nonostante la crisi economica e la riduzione della liquidità non sono state registrati particolari situazioni di morosità, fatta salva qualche situazione di modesto ritardo di pagamento di limitata entità; ad ogni modo si è provveduto all'accertamento degli interessi moratori.

Si riporta per macroaree il gettito dei canoni anno 2013.

| FUNZIONE | CATEGORIA | QUOTA |
|-----------------|-----------------------|--------------|
| COMMERCIALE | TERMINAL OPERATORS | € 268.888,56 |
| COMMERCIALE | ATTIVITA' COMMERCIALI | € 716.888,80 |
| COMMERCIALE | MAGAZZINI PORTUALI | € 349.816,17 |

| | | |
|------------------------|------------------------------|-----------------------|
| INDISTR. E PETROLIFERI | ATTIVITA' INDUSTRIALI | €. 1.255,79 |
| INDISTR. E PETROLIFERI | DEPOSITI COSTIERI | €. 611.997,90 |
| INDISTR. E PETROLIFERI | CANTIERISTICA | €. 677.141,05 |
| TURISTICHE E DIPORTO | ATTIVITA' TURISTICA RICREAT. | €. 200.830,64 |
| TURISTICHE E DIPORTO | NAUTICA DA DIPORTO | €. 241.873,00 |
| PESCHERECCIA | ATTIVITA' DI PESCA | €. 69.795,62 |
| INTERESSE GENERALE | SERVIZI TECNICO NAUTICI | €. 28.460,75 |
| INTERESSE GENERALE | INFRASTRUTTURE | €. 39.469,04 |
| INTERESSE GENERALE | IMP. ESEC. OPERE IN PORTO | €. 2.408,60 |
| | TOTALE GETTITO | € 3.208.825,92 |

A questi canoni vanno aggiunti:

- a) quelli relativi alle imprese portuali ex art 16 e 17 della L. 84/94, dei servizi d'interesse generale per un totale di **€ 40.004,99**;
- b) in attuazione dell'art. 50 C.N. ed in base all'Ordinanza n° 7/98 in data 6.4.98 successivamente modificata con l'Ordinanza 19/98 in data 16.10.98 con le quali sono state disciplinate in modo analitico le procedure per il rilascio di autorizzazioni al deposito temporaneo di merci in transito sulle aree pubbliche sono stati accertati canoni per un importo globale di **€ 120.772,67**;
- c) quelli relativi al temporaneo utilizzo delle banchine pubbliche per un totale di **€ 56.525,00**.

Il tutto per un totale complessivo di **€ 3.426.128,58**

7.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

Nel corso del 2013 è stata emessa n° 1 ingiunzione di sgombero ex art. 54 C.N. in quanto sono state rilevate innovazioni abusive da parte degli organi di polizia giudiziaria presso un'area demaniale marittima nei pressi della banchina N° 18 del porto di Ancona

7.4 Elenco dei soggetti titolari di concessioni ai sensi dell'art. 18 L. n. 84/94 distinti per funzioni e categorie

- a) Ancona Merci s.c.p.a. - concessione 1997- 2015 di 30.000 mq di banchine operative e di 13 gru fisse demaniali per la movimentazione delle merci;
- b) Silos granari della Sicilia- concessione quadriennale di una fascia di banchina di mq 713, al servizio dei retrostanti magazzini per cemento e granaglie

Per maggiori dettagli si rinvia all'elenco allegato.

Altre concessioni di aree portuali destinate al deposito delle merci, seppur non qualificate tecnicamente ai sensi dell'art. 18 L. 84/94, sono elencate nell'allegato sotto la categoria "terminal operators" e "magazzini portuali".

7.5 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 c.n. distinti per usi

Per quanto riguarda i titolari di concessione ex art. 36 del c.n., stante il numero elevato, si rinvia all'allegato elenco.

a) concessione alla Holding Porto Ancona Srl

La Holding Porto Ancona, costituita dall'Autorità Portuale nel 2006, ha gestito fino a tutto il 2011 il complesso "ex Tubimar", riqualificando l'intera area (oltre 100.000 mq di cui quasi la metà coperti): essa ha inoltre realizzato, a costo zero mediante rilascio di concessione a privati, la bonifica delle coperture dei capannoni in cemento amianto, sostituite da nuovi tetti sui quali la concessionaria ha realizzato un impianto fotovoltaico di circa 20.000 mq e 3.2 MW di potenza entrato in funzione ad inizio 2011.

La Holding, raggiunto lo scopo per cui era stata costituita, è stata posta in liquidazione da gennaio 2012 e dalla medesima data l'Autorità Portuale gestisce direttamente il complesso demaniale ex Tubimar.

A fine 2013 sono terminate le operazioni di liquidazione e la società è stata chiusa, previa assegnazione all'Autorità Portuale, socio unico, del patrimonio netto di liquidazione di euro 1.165.000

8. TASSE PORTUALI

8.1 Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione

Per quanto riguardale tasse portuali si segnala che il 20 agosto 2009 è entrato in vigore il D.P.R. n° 107/2009 il cui art. 2 comma 3 stabilisce con efficacia immediata l'estensione alle navi traghetto adibite ai collegamenti marittimi tra i porti comunitari della esenzione già prevista per i collegamenti tra porti nazionali

Purtroppo tale previsione normativa ha determinato, con decorrenza della sua entrata in vigore, l'azzeramento del gettito della tassa portuale per ciò che riguarda il traffico di rotabili su navi traghetto di linea tra Ancona e i porti greci di Patrasso, Igoumenitsa e Corinto, per un importo complessivo di 1,2 - 1,3 milioni di euro, su base annua, di minori entrate per l'Autorità Portuale.

L'Autorità Portuale ha chiesto al Ministro una nuova ripartizione del FONDO perequativo per compensare l'effetto negativo derivante dalle minori entrate.

Nel 2013 sono state accertate:

tasse portuali: € 2.440.504,33

tasse ancoraggio: € 1.123.625,21

Non si registrano anomalie nella riscossione periodica degli importi versati dall'Amministrazione Doganale.

9 OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI

9.1 notizie di carattere generale

Si premette che già nel corso dell'anno 2003 come meglio riferito nella relazione annuale per l'anno 2003, con la definitiva emanazione delle Ordinanze n° 1/2003 e n° 2/2003 in data 08/01/2003 è stata data completa attuazione alla riforma dell'ordinamento del lavoro portuale di cui alla legge n° 186/2000.

L'assetto operativo ed organizzativo delle operazioni portuali si basa sulla concessione ex art.18 della legge 84 /94 rilasciato alla soc. Ancona Merci s.c.p.a. di 6 banchine e delle gru fisse in essa installate, e ciò in attuazione alla procedura di dismissione delle attività commerciali nel settore merci svolte dalla preesistente Azienda dei Mezzi Meccanici.

Tale assetto operativo è stato codificato e dettagliatamente disciplinato con l'ordinanza n. 1/2003 che appunto prevede le seguenti disposizioni in materia di oggetto, tipologia e numero massimo:

n. 1 - Autorizzazione tipo "A" - attività di imbarco, sbarco e trasbordo merce di qualsiasi tipo, a mezzo delle gru fisse demaniali installate sulle banchine portuali, ovvero fisse o semoventi di proprietà, autorizzate ad operare sulle aree in concessione, come da vigente atto di concessione

n. 3 - Autorizzazione tipo "B" - attività di imbarco/sbarco per conto proprio o di terzi, di granaglie, semi, farine, derivati, affini e cemento alla rinfusa sulle banchine del Molo Sud, anche attraverso impianti collegati a strutture in concessione, in base agli atti in corso di validità.

n. 6 - Autorizzazione tipo "C" - attività di imbarco, sbarco, trasbordo, movimentazioni di merci di qualsiasi genere e natura per conto terzi, su tutte le banchine con eventuali limitazioni in base al programma operativo presentato e in relazione alla capacità tecnico - organizzativa dimostrata.

n. 1 - Autorizzazione tipo "D" - attività specializzate di carico/scarico su/da navi RO/RO di rimorchi/trailers/rotabili a mezzo motrice, nell'ambito del trasporto combinato.

n. 2 - Autorizzazione tipo "E" - fornitura di appalti di servizi alle altre imprese portuali nel quadro della terziarizzazione, attraverso l'integrazione verticale dei cicli.

9.2 Elenco soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della l. n. 84/94 al 31 dicembre 2013

Imprese Servizi art.16 legge 84/94

| Impresa | Indirizzo | Note |
|------------------|------------------------------|-----------------------|
| VIOLINI Srl | L.mare Vanvitelli 68 | Riparazioni Container |
| ICOP | L.mare Vanvitelli 68 | Pesatura merce |
| NUOVA VIOLINI | Via S. Lucia 31 Agugliano | Riparazione Container |

9.3 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della l. n. 84/94 al 31 dicembre 2013

L'elenco aggiornato delle imprese autorizzate, la specifica categoria, la sede e il legale rappresentante sono riportati nel prospetto di seguito riportato:

Imprese Portuali Art.16 e 18 Legge 84/94

| Impresa | Indirizzo | Categoria | N° Dipendenti |
|------------------------------------|----------------------------|-----------|---------------|
| ASE Srl | Via XXI X Settembre 2 | Art.16 C | 4 |
| ICOP Srl | L. Mare Vanvitelli 68 | Art.16 C | 15 |
| MARITIME FRITELLI GROUP Spa | L.mare Vanvitelli 18 | Art. 16 C | 24 |
| COMMPA srcl | Molo S.Maria | Art. 16 E | 27 |
| ANCONA MERCI scpa | Molo S.Maria | Art. 18 A | 4 |
| SAI (granaglie) Spa | Molo Sud | Art. 16 B | 6 |
| SILOS GRANARI DELLA SICILIA Srl | Via Camozzi 124 Bergamo | Art. 18 B | 21 |
| SIAP Spa | Via I Maggio | Art. 16 C | 8 |
| ISIDORI Snc | L. Mare Vanvitelli 68 | Art.16 D | 6 |
| INTERESTATE Sas | Via Einaudi 20 | Art. 16 C | 14 |
| C.P.S. Soc. coop. Arl | L. mare Vanvitelli 68 | Art. 16 E | 60 |
| A.C.T Srl | L.mare Vanvitelli 18 | Art. 16 C | 15 |

Il 26 luglio 2012 Ancona Merci Scpa ha presentato istanza di rimodulazione della concessione scadente il 6.7.2015, chiedendo di stipulare un accordo sostitutivo della stessa ex art. 18, c. 4, L. 84/94 e art. 11 L. 241/90 come modificato con L. 15/2005, per portare al 2026 la scadenza della concessione limitatamente alle banchine 23 e

25, verso l'immediata restituzione delle banchine 1 e 15 e l'abbandono di tutti i contenziosi in essere: in questo contesto poi le altre banchine in concessione, la 2 e la 4, sarebbero state da essa restituite alla naturale scadenza del 6.7.2015.

L'Autorità Portuale, ai sensi di legge, ha pubblicato l'avviso inerente l'istanza e, nei termini, sono pervenute osservazioni contrarie alla rimodulazione da parte di varie imprese portuali: Frittelli Marittime Group Spa, ASE Srl, ICOP Srl e ACT Srl la quale ultima ha anche manifestato l'intendimento di candidarsi all'ottenimento di concessioni in ambito portuale non appena si renderanno disponibili gli spazi in concessione ad Ancona Merci.

Nel frattempo l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a seguito di una denuncia presentata dall'impresa portuale ACT, aveva aperto un'istruttoria nel cui ambito i rappresentanti dell'Autorità Portuale erano stati ascoltati il 5.12.2012: l'Autorità Portuale aveva quindi comunicato alla Concessionaria la sospensione del procedimento inerente l'istanza di rimodulazione in attesa di conoscere le imminenti decisioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

A marzo 2013 Ancona Merci ha presentato ricorso al TAR Marche avverso tale provvedimento di sospensione del procedimento chiedendo l'accertamento dell'obbligo dell'Autorità Portuale di procedere.

Il 19.3.2013 è pervenuto all'Autorità Portuale il parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato la quale ha segnalato l'esistenza di significative restrizioni della concorrenza nel mercato delle operazioni portuali nel porto di Ancona, e di un anomalo organizzativo derivante dalla concessione che ha ritenuto non conforme all'art. 18, punto 7, della L. 84/94. L'AGCM ha poi sottolineato come il rilascio di concessioni debba avvenire con procedure ad evidenza pubblica, escludendo la possibilità di proroga in quanto non conforme ai principi *antitrust*.

Ancona Merci ha contestato il collegamento tra il parere dell'AGCM ed il procedimento inerente l'istanza di rimodulazione, del quale ha chiesto il completamento con la stipula del richiesto accordo sostitutivo.

Alla data del 31 dicembre 2013 il procedimento non è stato definito.

Va segnalato che Ancona Merci ha altresì proposto sin dal febbraio 2013 ricorso al TAR avverso l'autorizzazione all'ACT ad operare su banchina pubblica, mentre l'ACT ha chiesto che l'Autorità Portuale pronunciasse la decadenza della concessione di Ancona Merci e poi, a luglio 2013, ha impugnato avanti al TAR la risposta con cui l'Autorità Portuale le aveva comunicato che "pur manifestando la concessione in oggetto alcuni aspetti non pienamente coerenti con i principi enunciati dall'AGCM nel parere del 14.3.2013, anche nell'interesse dello scalo dorico non si ravvisa l'opportunità e la sussistenza dei presupposti che renderebbero necessaria la pronuncia di decadenza ai sensi dell'art. 47 C.N. e ciò anche in considerazione del fatto che la concessione di cui trattasi – risalente all'anno 1997 – verrà a naturale scadenza il 6.7.2015".

Sia Ancona Merci che ACT insieme a Frittelli Maritime Group, Icop, ASE hanno poi proposto avanti al TAR distinti ricorsi avverso l'Ordinanza n. 9/2013 con cui l'Autorità Portuale ha emanato la disciplina di utilizzo della banchina pubblica ed ha parzialmente modificato la normativa sul lavoro portuale, nell'ottica di ampliare le possibilità operative delle imprese portuali.

Per quanto attiene ai risultati economici ed operativi, in generale nel 2013 si è rilevata una situazione di stagnazione connessa alla crisi generale in atto.

Il totale del personale dipendente in forza delle imprese portuali concessionarie o autorizzate ex art. 16 e 18 della l. n. 84/94 è pari a 241 unità al 31 dicembre 2013.

Si segnala che a seguito della cessazione della attività della ex impresa portuale Bunge e della demolizione delle strutture già concesse alla banchina n° 22, detta

banchina pubblica è stata utilizzata da imprese ex art. 16 che si sono dotate di mezzi di sollevamento semoventi per l'imbarco e sbarco di container. L'attività di tale banchina pubblica è stata regolamentata con ordinanza n° 9/2013 del 2/5/2013

9.4 Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. b), della L. n. 84/94.

Con l'Ordinanza n. 2/2003 è stato approvato il Regolamento per la fornitura del lavoro temporaneo alle imprese portuali con il quale è stata data attuazione in sede locale alle previsioni di cui all'art. 17 della L. n. 84/94.

In detta disciplina è stato previsto un *pool* di manodopera con un organico iniziale di 10 unità operative per l'erogazione di prestazioni di lavoro temporaneo alle imprese portuali.

Il Regolamento stabilisce:

- le modalità di avvio della manodopera temporanea presso le imprese;
- i limiti e i divieti per la fornitura di lavoro temporaneo;
- i doveri dei lavoratori temporanei;
- gli obblighi delle imprese utilizzatrici;
- le disposizioni sull'aggiornamento professionale, per la sicurezza;
- le disposizioni sulla copertura assicurativa e sul canone;
- i criteri per la determinazione delle tariffe per le prestazioni di lavoro temporaneo.

Quest'ultimo argomento ha trovato articolata disciplina nell'art. 7 del Regolamento in questione, laddove si prevede una formula per il calcolo della tariffa oraria parametrata sul costo orario medio di un lavoro temporaneo in orario ordinario al 4° livello con anzianità pari a 2,5 scatti in base al vigente C.C.N.L. e retribuzione di 2° livello.

A seguito della procedura selettiva avviata dall'Autorità Portuale in linea con le previsioni dell'art. 17 della L. n. 84/94, è stato individuato fin dal 2003 il soggetto fornitore di lavoro temporaneo, che, formalmente autorizzato con provvedimento in data 10 luglio 2003, dal 1° agosto 2003 ha iniziato ad erogare le relative prestazioni.

Con Ordinanza n. 18/2003 in data 10 luglio 2003 sono stati approvati e resi esecutivi il tariffario completo sulla base dell'offerta economica dell'impresa autorizzata ed il regolamento operativo della impresa medesima.

A seguito della scadenza della autorizzazione rilasciata nel 2003, in data 16/07/09 con deliberazione presidenziale n° 69 è stata indetta una gara per la selezione di una impresa da autorizzare all'erogazione della prestazione di cui al comma 1 dell'art.17 della legge 84/94 relativa alla fornitura del lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli artt. 16 e 18 della citata legge per le esecuzioni delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ai sensi dell'art.16 comma 3 L. n° 84/94

Con deliberazione n° 38 del 11/11/2009 del Comitato Portuale dell'Autorità Portuale è stata proclamata aggiudicataria definitiva in merito alla procedura di gara sopracitata la C.L.P. – Compagnia Lavoratori Portuali di ancona con sede i L.mare Vanvitelli 68 - La suddetta impresa è stata autorizzata per il periodo 01/01/2010 – 21/12/2014.

Il soggetto autorizzato è la soc. Compagnia Lavoratori Portuali s.r.l. con un organico iniziale di n. 10 dipendenti e con una forza lavoro di fatto di n. 6 dipendenti.

Dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 il soggetto fornitore di lavoro temporaneo ha ottenuto i seguenti risultati:

- giornate di avvio al lavoro : 859;
- giornate di mancato avviamento : 484;

- fatturato prestazioni erogate alle imprese: 200.824,10 euro;
- fruizione di lavoro temporaneo in qualità di soggetto a sua volta utilizzatore di lavoro temporaneo: negativo.

Si riporta nella seguente tabella il riepilogo delle prestazioni nell'anno 2013 :

| Anno 2013 | Giornate lavorate | Giornate non lavorate | Fatturato |
|-------------------------|--------------------------|------------------------------|-------------------|
| Gennaio | 72 | 45 | 15.125,52 |
| Febbraio | 92 | 38 | 22.780,11 |
| Marzo | 93 | 30 | 23.511,36 |
| Aprile | 103 | 43 | 23.356,68 |
| Maggio | 70 | 44 | 15.983,36 |
| Giugno | 39 | 70 | 9.823,86 |
| Luglio | 72 | 36 | 16.809,12 |
| Agosto | 55 | 23 | 13.848,09 |
| Settembre | 32 | 51 | 7.380,82 |
| Ottobre | 66 | 34 | 15.697,06 |
| Novembre | 55 | 52 | 11.843,08 |
| Dicembre | 110 | 18 | 24.665,04 |
| TOTALE ANNO 2013 | 859 | 484 | 200.824,10 |

9.5 Elenco degli operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del c.n. e tipo di attività svolta

La funzione di controllo si è articolata nella regolamentazione delle attività dei soggetti privati operanti in porto, sia che gli stessi svolgano operazioni portuali in senso stretto, sia che esercitino attività connesse.

Per quanto riguarda le attività non riconducibili alle operazioni portuali è stata data attuazione all'ordinanza n° 24/99 emanata in data 31.12.1999 ai sensi dell'art. 68 C.N. allo scopo di soddisfare l'esigenza di provvedere al prefissare positivamente gli obiettivi fondamentali delle attività economiche, per indirizzare quelle medesime attività verso fini espressamente perseguiti dall'ordinamento e per fornire alla Autorità Portuale i mezzi per un adeguato controllo sulla vita del porto mediante l'acquisizione degli elementi rilevanti delle imprese medesime (organizzazione, mezzi, personale, capacità tecnica e finanziaria e idoneità morale).

Da evidenziare al riguardo l'obiettivo imposto anche alle imprese autorizzate ex art. 68 C.N. di presentare un piano di lavoro e di sicurezza con l'indicazione dei responsabili della sicurezza e la facoltà dell'Autorità Portuale di revocare l'autorizzazione, in caso di carenza organizzativa e inefficienza dei servizi prestati.

Di seguito si riporta l'elenco delle imprese registrate dall'Autorità Portuale nel 2013 attraverso il titolo abilitativo di cui all'art. 68 Cod. Nav.

ELENCO INDIRIZZI EX ARTICOLO 68

TeKnoship srl Via colomba Antonietti, 3 09134 Cagliari

Lucesole Marco Via Sardegna 11 Falconara

Cantiere Navale Santini Via Mazzini 83 Civitanova M.

FRI.ME.C.S. Via del Consorzio 24 Falconara (AN)

Carmar Sub Via Einaudi 14 Ancona

Fitist Security Via I Maggio 20 Ancona

Maugeri Trasporti Via XXIX Settembre 2/o Ancona

SOL SPA Via Vanoni, 5 Ancona

Benetti Emilio Via d'Annunzio 30 S. Biagio di Osimo

CEMI Via Battelli 2 Fano (PS)

Coop Trasporti Fossombrone Via delle Industrie S.Ippolito (PS)

Ditta Eredi Raimondo Bufarini Via Canonico 7 Falconara (AN)

API Via Falminia 685 Falconara (AN)

OMEC Via E. Mattei, 30/A

COS.M.I. c/o OMEC Via E. Mattei, 30/A Ancona

S.T.M. Via Delle Fonde 211 47020 S.Maria Nuova Bertinoro (FO)

Ditta S.I. Srl Via Piave 33 Vado Ligure (SV)

La Vedetta Via Fioretti 9/a Ancona

Marinelli Sandro Via Marconi, 176/a Falconara M.ma

Procaccini Gabrio Via Redi 85 Ancona

Ditta A.T.S. Via Mattei, 32 Ancona

Se.Co.Mar. Via I Maggio 150/B Ancona

Ditta F.LLI ZALLOCCO Via S. Girio 39 Potenza Picena (MC)

Ditta ALESSANDRONI CARLO Zona Industriale 16 Sirolo

Ditta Rossi Luca Via Palombare, 41 Ancona

ISA Group Srl Via Mattei 14 Ancona

INTERFREGHIT Lungomare Vanvitelli, 18 Ancona

G. B. F. Via Bartolini 22 Ancona

C.P.N. Via Mattei, 34 – 60100 Ancona

NOVA IDRO DIESEL Via Ignazio Silone 13 Jesi (An)

STAR DIESEL Via Ignazio Silone 13 Jesi (An)

DITTA PELLICCIA Srl Via Arcevese 136/A Piannello di Ostra

Nuova CIANIDRICA Piazzale Giaccone 1 Genova

SORCINELLI Via dell' Industria 3/A Fano

Augusto Della Monaca Via Cupramontana 1 Ancona

C.B.F. Spa Via G. Deledda 2 Montecassiano (MC)

ISS Facility Service Srl Via Ettore Bugatti, 12 20142 Milano

Garbage Service Srl Via Aspigo Terme 181 Camerano (An)

Guglielmini Giovanni Via Matteo Ricci 15 Ancona

Elia Maurizio Via Bocconi 19 Ancona

C.I.T. Società Cooperativa Interregionale Trasporti - Via F.lli Cairoli, 3 - 27015 Landriano (PV)

Axitea spa Via del commercio 3 Ancona

Comas Via Edison 10 Osimo (An)

Ditta Fagioli Via Ferraris 13 S. Ilario D'Enza (RE)

STUDIO TECNICO NAVALE PATTACINI – Corso Stamina, 24 Ancona

F.lli Penna & Andreucci Snc – Via Sacco e Vanzetti, 2 – 60131 Ancona

Adriatica Diesel – Via De Gasperi, 40 – Mondolfo (PU)

Tribuecologi srl – Via Porta Nuova, 27 – 61049 Urbania (PU)

APE Srl Uninominale – Via Berti, 12 – 60126 Ancona

SunshineSail di Casadei Renato – Via Mascino 3/D – 60100 Ancona

Demolizione Metauro Srl – Via Porta Nuova snc – Urbania (PU)

La Primavera Srl – Via De Bosis, 3/A – 60123 Ancona

Cooperativa Servizi Teodoro PAVONI – Via del Crocifisso, 5 – 60125 Ancona

Architeak S.r.l. – Via . Ceccardi 4/11 – Genova

Nautica Tito Group Snc – Via M. Pantaleoni, 8/10 – Ancona

SURETE' Srl – Via G. Pastore, 5 – 60131 Ancona

TELENAUTICA di AMADUCCI MANLIO E C. SNC – Via Nino Rota, 10 – 47841 Cattolica

DITTA PROVVEDINAVI – Via Fornaci Comunali, 13 - Ancona

YACHTING POINT SRL – Via G. Mascino, 1/E 60100 Ancona

BLUE SERVICE SRL – Via Mattei, 1 – Ancona

Lami Srl - Via Mattei, 1/A – Ancona

DORICA PORT SERVICE – Via 1° Maggio – Ancona

GUARDIA FUOCHI – Soc. Coop. – Via Da Chio 3 – Ancona

Frittelli Marittime Group . L.Mare Vanvitelli 18 – Ancona

Pepa Trasporti Srl – Via Passionisti – Recanati (MC)

Metal Coke service Srl – Zona Industriale Pianaccio . Mondavio

Ditta Radit Srl – Via Reginato 53 – Treviso

Idal Group srl s.c.a.r.l. - Via Cuoia delle Grotte 8 Casola di Napoli

Nuova Meccanica del Porto srl – Via Einaudi 14 – Ancona

Tecnoimpianti Spa – Zona Industriale strada consortile Fiume Torto – Termini Imerese - (PA)

Multiservizi di Sanguigni e Donati – Via del Consorzio 39 _ Falconara M.ma

Pinocchi Srl Unipersonale – Via della Sbozzola 40- Camerino (An)